

Comune di Bologna



Bilancio Sociale 2010 Quartiere Borgo Panigale

Luglio 2011

"Il rischio della moderna libertà è che, assorbiti nel godimento della nostra indipendenza privata e nel perseguimento dei nostri interessi particolari, rinunciamo con troppa facilità al nostro diritto di partecipazione al potere politico" (Benjamin Constant)

Il bilancio sociale dei Quartieri è un focus della rendicontazione sociale del Comune di Bologna coordinato dall'Area Affari Istituzionale, Decentramento e Città Metropolitana e dal Dipartimento Programmazione.

Alla stesura del documento hanno collaborato il Direttore e il personale del Quartiere.

Indice

Premessa.....	5
Parte prima. I numeri del Quartiere.....	7
1.1. Il profilo demografico del Quartiere.....	8
1.2. La popolazione residente straniera.....	12
1.3. La composizione familiare	16
1.4. Il profilo socio-economico.....	18
Parte seconda. Il Quartiere come Ente.....	19
2.1. Aspetti normativi generali e assetto istituzionale.....	19
2.2. L'assetto organizzativo del Quartiere	20
2.3. Le risorse umane ed economiche del Quartiere.....	23
Parte terza. I servizi offerti dal Quartiere.....	26
3.1. Lo Sportello del Cittadino.....	26
3.2. Lo Sportello sociale	28
3.3. L'ambito sociale e opportunità socio-assistenziali.....	30
3.4. L'ambito socio-educativo.....	32
3.5. L'ambito culturale, sportivo e ricreativo.....	36
3.6. Lo Sportello comunale per il lavoro.....	38
Parte quarta. La partecipazione e la sussidiarietà.....	40
4.1. La partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini nelle politiche del Quartiere.....	40
4.1.1. Le segnalazioni dei cittadini nel Quartiere Borgo Panigale.....	41
4.1.2. I temi sollevati dai cittadini nei consigli aperti per la presentazione del Bilancio sociale 2009.....	42
4.1.3. La partecipazione elettorale.....	43
4.2. Il riscontro degli interventi realizzati nel Quartiere Borgo Panigale.....	44
4.3. L'associazionismo e la sussidiarietà	45
4.3.1. I progetti del Quartiere con le associazioni e altri soggetti presenti sul territorio.....	46
4.3.2. Le associazioni del territorio.....	58
4.4.2. Gli immobili gestiti dal Quartiere e i centri socio-ricreativi culturali.....	61
Conclusioni.....	63

Premessa

La redazione del bilancio sociale costituisce uno strumento di conoscenza della realtà del Quartiere: il territorio, le caratteristiche e le tendenze demografiche della popolazione residente, l'assetto organizzativo ed istituzionale del Quartiere, i servizi offerti, la realtà associativa. Inoltre, informa la comunità circa le attività svolte nel corso dell'anno e l'impatto che queste hanno prodotto sul territorio.

Oltre a ciò, la rendicontazione sociale vuole essere uno strumento per costruire una relazione di scambio reciproco tra l'Ente e la cittadinanza, che permetta a quest'ultima di essere e sentirsi parte dei processi di gestione della cosa pubblica e, dall'altro lato, consenta al Comune di ascoltare i cittadini, per orientare la propria azione e valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto, invece, operativamente realizzato.

Il documento mantiene, nella sostanza, la medesima struttura dello scorso anno con qualche integrazione e approfondimento, nell'intento di consolidarne i contenuti e migliorarne la leggibilità.

Il documento è costituito da quattro parti. La prima parte (*I numeri del Quartiere*) fornisce importanti informazioni demografiche e socio-economiche del territorio, venendo a costituire un'illustrazione di quella che può essere definita l'identità del Quartiere. La seconda parte (*Il Quartiere come Ente*) descrive l'assetto organizzativo e le risorse umane ed economiche gestite dal Quartiere, qui inteso come l'Ente amministrativo più prossimo al cittadino. Nella terza parte (*I servizi offerti dal Quartiere*) sono descritti i principali servizi offerti dal Quartiere che, a seguito del decentramento, costituisce il centro di erogazione dei principali servizi alla persona e il centro di gestione di parte consistente delle risorse economiche dell'Amministrazione. La quarta parte (*La partecipazione e la sussidiarietà*) propone una panoramica dell'apporto che associazionismo, volontariato e partecipazione offrono allo sviluppo e al benessere della comunità, cercando, allo stesso tempo, di evidenziare il sostegno che il Quartiere garantisce al mondo associativo.

Parte prima. I numeri del Quartiere

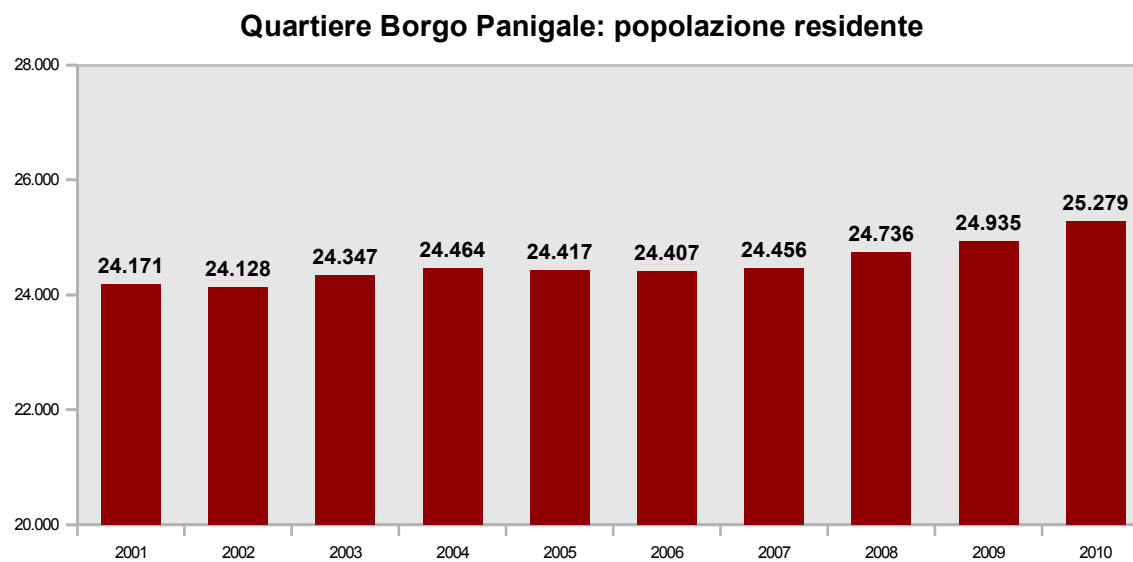
	Quartiere Borgo Panigale	Bologna	% Quartiere / Bologna
Superficie territoriale (Kmq) al 31/12/2010	26,166	140,845	18,6
Popolazione residente al 31/12/2010	25.279	380.181	6,6
% di popolazione in età compresa tra 0 e 14 anni al 31/12/2010	11,9	11,0	
% di popolazione di 65 anni e oltre al 31/12/2010	27	25,9	
Stranieri residenti al 31/12/2010	3.281	48.466	6,8
% stranieri / popolazione totale al 31/12/2010	13,0	12,7	
Famiglie residenti al 31/12/2010	12.651	202.684	6,2
Dimensione familiare media al 31/12/2010	1,99	1,86	
Numero di abitazioni al censimento 2001	11.245	194.862	5,8
Abitazioni progettate nel periodo 2005-2010	637	3.296	19,3
Abitazioni iniziate nel periodo 2005-2010	755	3.739	20,2
Abitazioni ultimate nel periodo 2005-2010	714	4.819	14,8
Numero di unità locali (fabbriche, negozi, uffici, ecc.) al censimento 2001	2.257	45.162	5,0
Numero di addetti al censimento 2001	12.399	206.088	6,0
Reddito imponibile medio 2008	19.685	24.183	81,4
Reddito imponibile medio 2008 dei residenti stranieri	11.412	10.478	108,9

1.1. Il profilo demografico del Quartiere

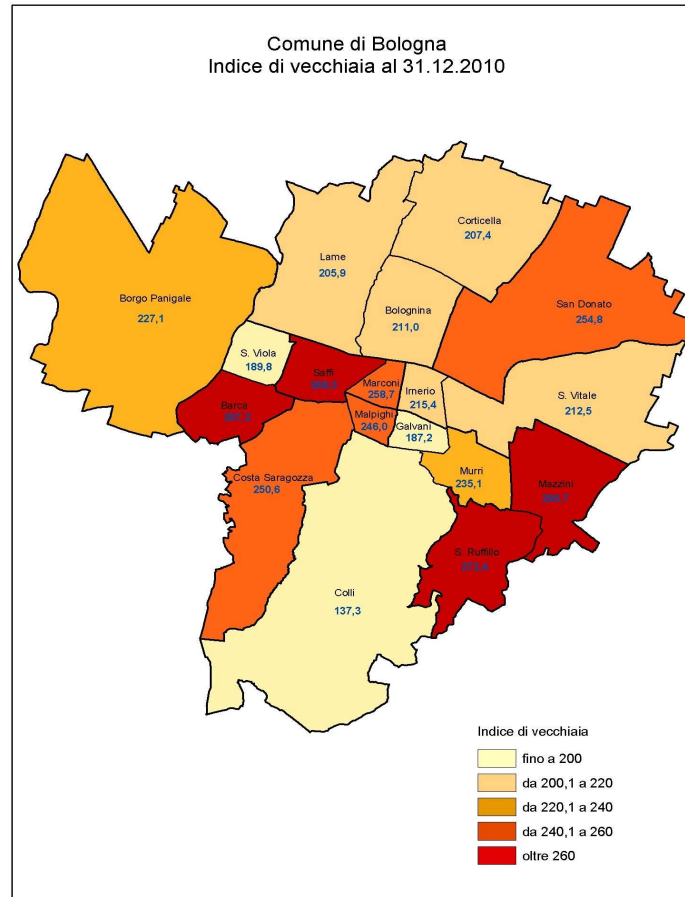
Su di una superficie di 26,166 kmq. (il 18,6% del territorio cittadino) sono residenti nel Quartiere Borgo Panigale 25.279 abitanti, (il 6,6% della popolazione bolognese).

Dal 2001 ad oggi Borgo Panigale ha visto aumentare la propria popolazione del 4,6%, mentre nell'intera città di Bologna l'incremento è stato pari ad un modesto +0,5%. Negli ultimi 5 anni, in particolare, a Borgo Panigale si contano 862 residenti in più (+3,5%); a livello cittadino l'aumento è stato pari al +1,7%.

Dei 25.279 abitanti di Borgo Panigale, 13.219 sono donne; la percentuale di donne nel Quartiere è dunque superiore a quella degli uomini (52,3% contro 47,7%), come sempre accade quando si è in presenza di popolazioni con un numero rilevante di anziani.



Bologna è una delle città italiane dove più forte è stato il processo di invecchiamento. Se infatti consideriamo l'indice di vecchiaia (vale a dire il rapporto tra anziani e giovani nella popolazione), possiamo osservare come esso sia pari a 235,2 per Bologna e a 227,1 per Borgo Panigale.

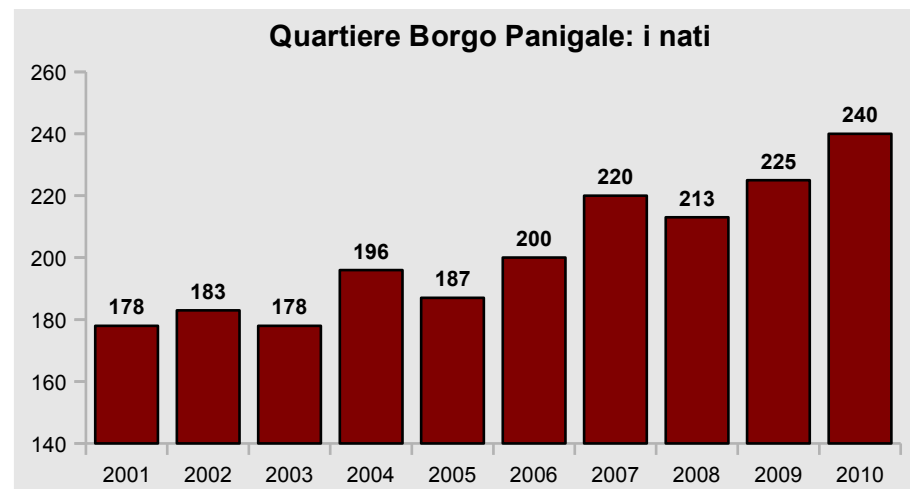


COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Al 31.12.2010 l'indice di vecchiaia a livello comunale era pari a 235,2.

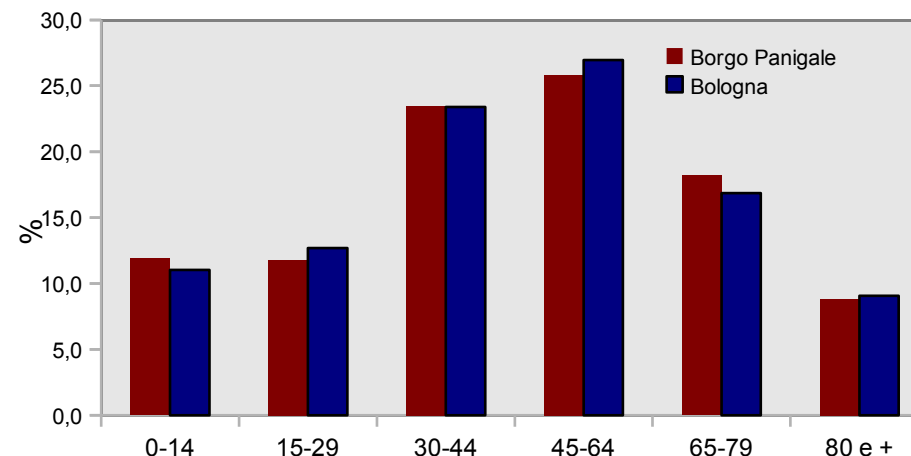
Consideriamo ora le principali fasce di età in cui può essere suddivisa la popolazione. Iniziando dai più giovani, tra il 2005 e il 2010 il numero dei bambini e ragazzi tra 0 e 18 anni residenti nel Quartiere Borgo Panigale è aumentato complessivamente del 18,2% (564 in più). In particolare, l'aumento riguarda il numero di bambini tra 0 e 2 anni (+27,2%) e tra 11 e 13 anni (+22,4%). Rilevante anche l'aumento dei ragazzi tra 14 e 18 anni (+16,9%), dei bambini tra 3 e 5 anni (+15,4%) e di quelli tra 6 e 10 anni (+13%). Dunque l'incremento ha interessato i potenziali utenti di ogni ordine scolastico e anche dei servizi pre-scolastici.

Le fasce di età giovanili sono naturalmente quelle più direttamente interessate all'evoluzione delle nascite. Nel Quartiere Borgo Panigale nel periodo 2006-2010 sono nati complessivamente 1.098 bambini, 176 in più rispetto al quinquennio precedente (+19,1%), una ripresa superiore a quella rilevata a livello comunale nello stesso periodo (+5,6%).



QUARTIERE BORGO PANIGALE: POPOLAZIONE RESIDENTE PER GRANDI CLASSI DI ETÀ							
	0-14	15-29	30-44	45-64	65-79	80 e +	Totale
31.12.2005	2.543	2.943	5.736	6.454	4.765	1.976	24.417
31.12.2010	3.008	2.980	5.931	6.528	4.600	2.232	25.279
var. ass.	465	37	195	74	-165	256	862
var. %	18,3	1,3	3,4	1,1	-3,5	13,0	3,5

Incidenza percentuale delle diverse classi di età nella popolazione residente al 31.12.2010 nel quartiere Borgo Panigale e a Bologna



QUARTIERE BORGO PANIGALE: POPOLAZIONE RESIDENTE DA 0 A 18 ANNI				
Età	31/12/2005	31/12/2010	variazione	
			assoluta	percentuale
0 - 2	552	702	150	27,2
3 - 5	539	622	83	15,4
6 - 10	847	957	110	13,0
11 - 13	450	551	101	22,4
14 - 18	709	829	120	16,9
Totale 0-18	3.097	3.661	564	18,2

Per quel che riguarda la popolazione anziana, a fine 2010 a Borgo Panigale ben il 27% della popolazione aveva 65 anni o più e l'8,8% 80 anni o più. Tra il 2005 e il 2010 il numero delle persone con 65 anni e oltre è aumentato dell'1,3% (91 in più). L'aumento è però interamente dovuto alla crescita degli ultraottantenni (+256 persone pari a +13%), mentre risulta in diminuzione il numero di anziani di età compresa tra 65 e 79 anni (-165, cioè -3,5%).

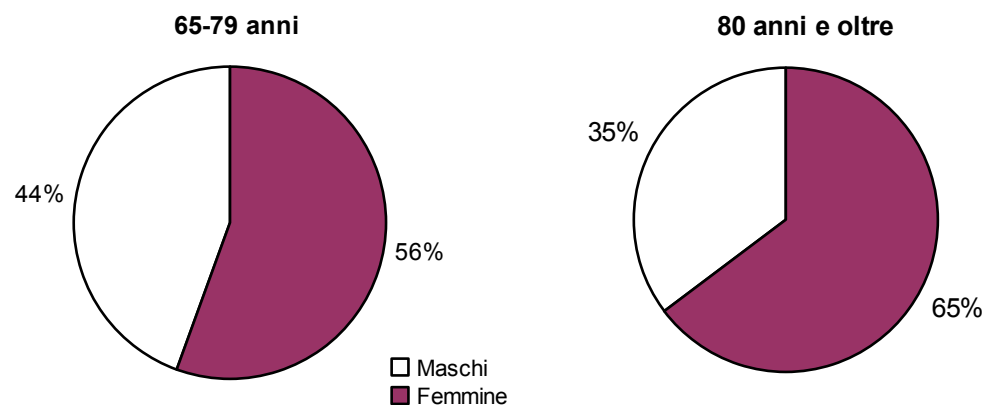
QUARTIERE BORGO PANIGALE: POPOLAZIONE RESIDENTE DI 65 ANNI E OLTRE

Età	31/12/2005	31/12/2010	variazione	
			assoluta	percentuale
65-79	4.765	4.600	-165	-3,5
80 e oltre	1.976	2.232	256	13,0
Totale 65 e oltre	6.741	6.832 0	91	1,3

A livello comunale nello stesso periodo il numero degli anziani è passato da 100.816 a 98.598 (-2,2%); anche in questo caso si è registrato un incremento delle persone in età superiore ai 79 anni (+2.835 unità pari a +9%) ed un calo delle persone in età compresa tra 65 e 79 anni (-5.053 unità pari a -7,3%).

Molto netta appare a Borgo Panigale la prevalenza femminile in queste fasce di età: le donne rappresentano infatti il 55,5% del totale tra i 65 e i 79 anni e il 64,7% del totale della popolazione con più di 79 anni.

QUARTIERE Borgo Panigale: POPOLAZIONE ANZIANA PER SESSO AL 31.12.2010

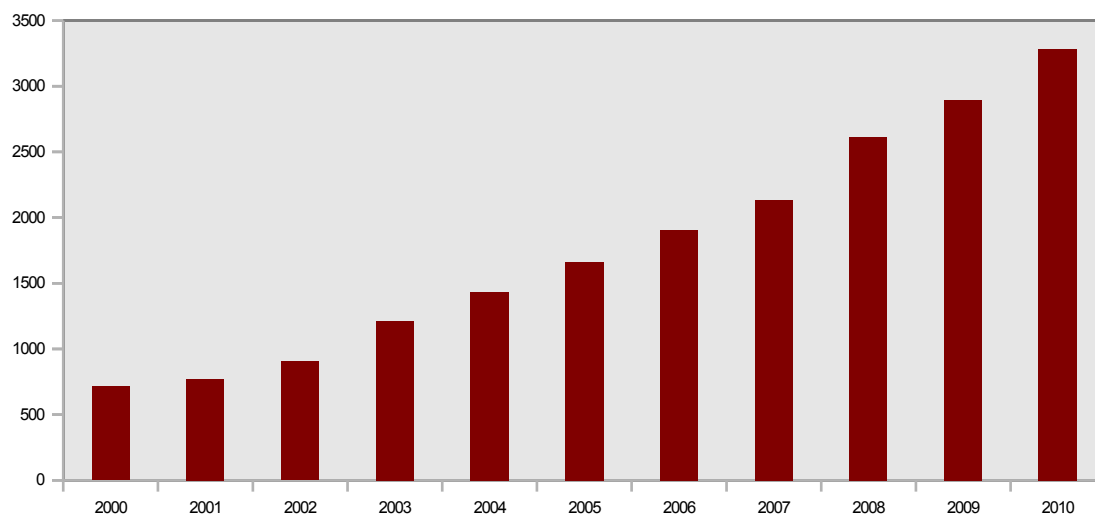


1.2. La popolazione residente straniera

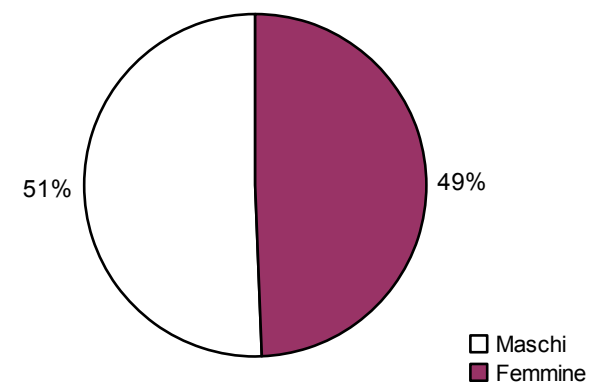
Nel Quartiere Borgo Panigale risultano residenti a fine 2010 3.281 cittadini stranieri; si pensi che all'inizio degli anni novanta se ne contavano appena 116. La percentuale di stranieri sulla popolazione è pari al 13% contro il 12,7% della media cittadina.

La compagine straniera nel Quartiere vede una lieve prevalenza di maschi (il 50,6% del totale), a livello cittadino invece il 52,9% degli stranieri sono donne.

Quartiere Borgo Panigale: popolazione residente straniera



QUARTIERE BORGO PANIGALE: POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA PER SESSO AL 31.12.2010



Gli stranieri immigrati nel nostro paese appartengono in genere alle fasce di età giovanili o centrali ed hanno quindi un'età media molto più bassa di quella degli italiani. A Borgo Panigale in particolare l'età media degli stranieri è di 30,3 anni (a titolo di riferimento si pensi che l'età media dell'intera popolazione del Quartiere è pari a 47,3 anni).

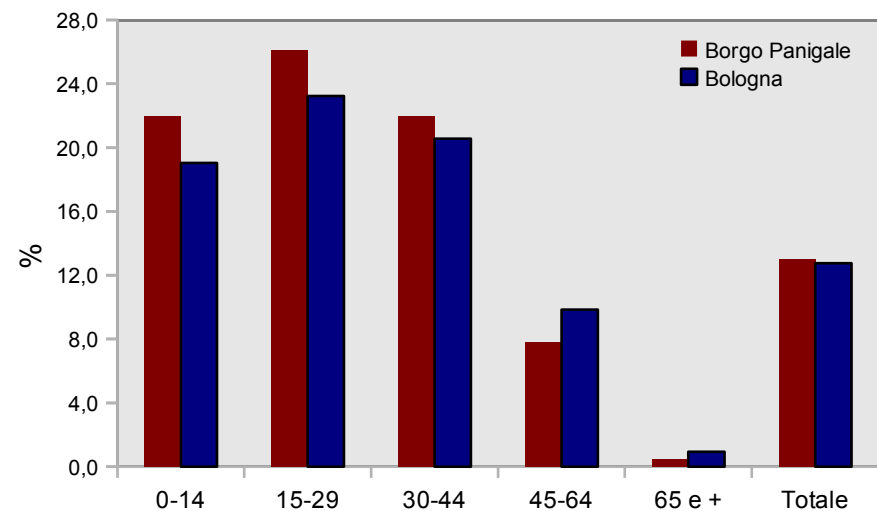
Particolarmente alta è la presenza di stranieri tra i giovanissimi: a Borgo Panigale essi rappresentano il 30,1% dei bambini con meno di 3 anni, il 25,9% di quelli tra 3 e 5 anni ed il 17,2% di quelli tra 6 e 13 anni.

La nazione di provenienza più rappresentata nel Quartiere è il Bangladesh (582 persone), seguita da Romania (502) e Marocco (264); a livello di intero comune invece la Romania è al primo posto in graduatoria.

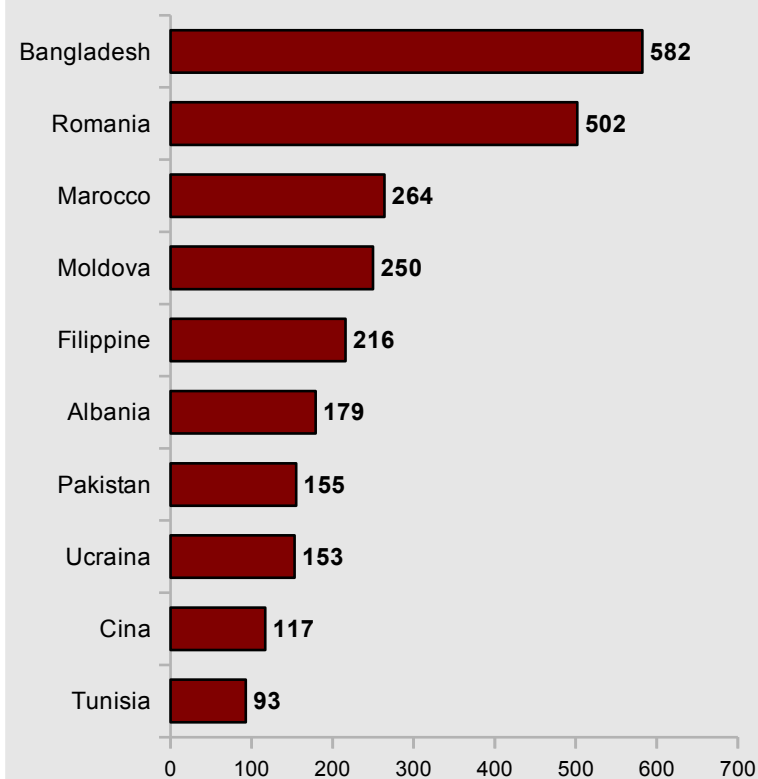
QUARTIERE BORGO PANIGALE: POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA

	0-14	15-29	30-44	45-64	65 e +	Totale
31.12.2005	295	492	655	195	26	1.663
31.12.2010	660	777	1.304	507	33	3.281
var. ass.	365	285	649	312	7	1.618
var. %	123,7	57,9	99,1	160,0	26,9	97,3

Incidenza percentuale delle diverse classi di età nella popolazione residente straniera al 31.12.2010 nel quartiere Borgo Panigale e a Bologna



Quartiere Borgo Panigale: le prime 10 nazionalità fra gli stranieri residenti (31.12.210)



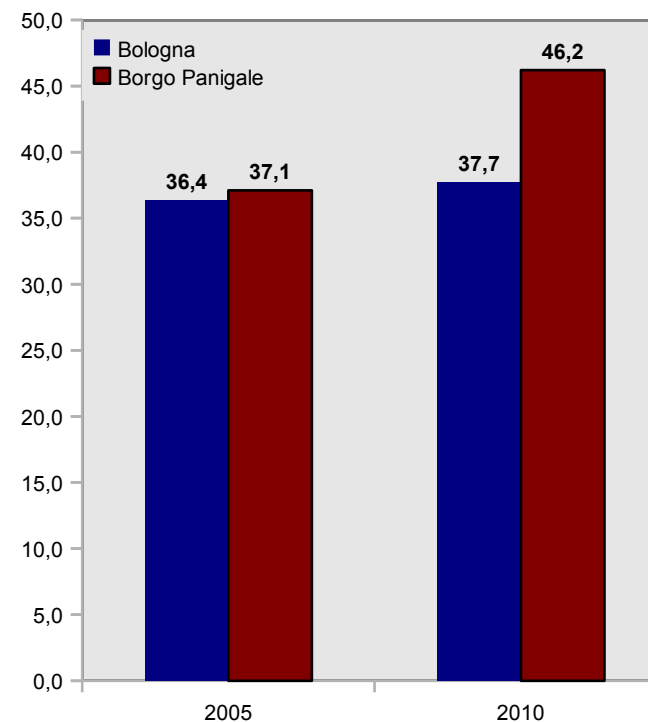
Nel grafico che segue è rappresentato il quoziente generico di fecondità a Borgo Panigale e a Bologna. Questa misura corrisponde al rapporto tra il numero delle nascite avvenute in un determinato anno e l'ammontare della popolazione femminile in età feconda nello stesso anno. Come si può notare, a Borgo Panigale il tasso di fecondità (46,2) è superiore rispetto alla media cittadina (37,7) e inoltre, rispetto al 2005, la differenza è aumentata notevolmente.

La presenza della popolazione straniera ha effetti rilevanti anche sulle nascite. La tabella indica che a Borgo Panigale, nel 2010, il 36,7% dei nati ha almeno un genitore straniero (a livello cittadino il 32,6%). Rispetto a 5 anni prima, l'incidenza dei nati da genitori stranieri è aumentata sensibilmente sia nel Quartiere sia a Bologna.

INCIDENZA PERCENTUALE DEI NATI DA ALMENO UN GENITORE STRANIERO SUL TOTALE DEI NATI (2005-2010)

	2005	2010
Borgo Panigale	26,7	36,7
Bologna	22,8	32,6

Quoziente generico di fecondità (2005-2010)



Nel Quartiere Borgo Panigale gli stranieri iscritti alle scuole per l'anno scolastico 2010/2011 sono 356.

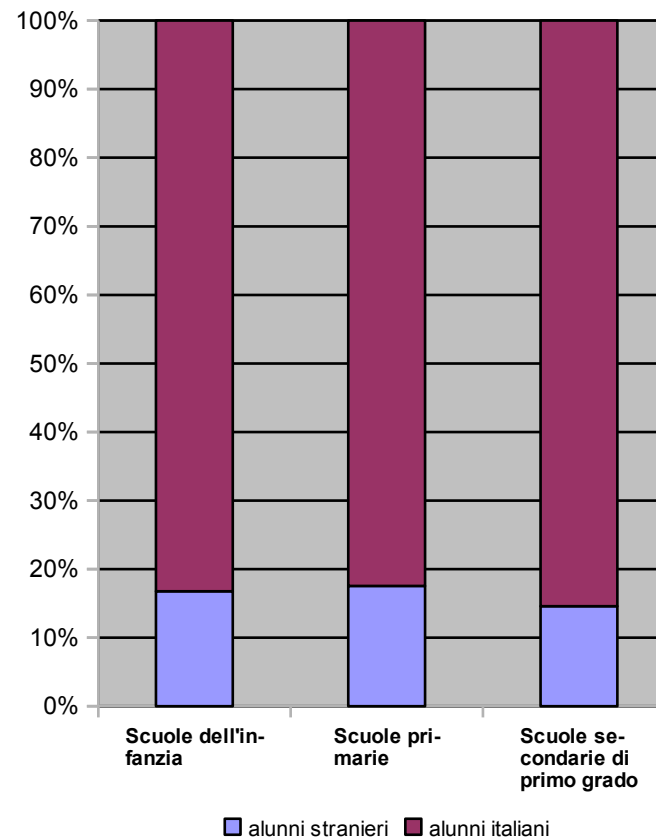
In particolare, gli stranieri che frequentano le scuole dell'infanzia sono 103, di cui 94 nelle scuole pubbliche (comunali e statali). L'incidenza degli stranieri sul totale degli iscritti alle scuole dell'infanzia è pari al 16,8%.

Nelle scuole primarie gli stranieri sono 186, il 17,5% del totale degli iscritti, mentre nelle secondarie di primo grado su 460 iscritti, gli stranieri sono 67 (il 14,6%).

QUARTIERE BORGO PANIGALE: ALUNNI STRANIERI ISCRITTI NELLE SCUOLE (A.S. 2010/2011)

	Valore ass.	%
Scuole dell'infanzia	103	28,9
Scuole primarie	186	52,2
Scuole secondarie di primo grado	67	18,8
Scuole secondarie di secondo grado	-	-
Totale	356	100,0

Incidenza % degli alunni stranieri nelle scuole (a.s. 2010/2011)



1.3. La composizione familiare

Al 31 dicembre 2010 risiedevano nel Quartiere Borgo Panigale 12.651 famiglie per un totale di 25.115 persone. 164 erano invece le persone stabilmente residenti in convivenze come case di cura, caserme, istituti religiosi, ecc.

Il numero delle famiglie iscritte in anagrafe appare in costante aumento; in particolare tra il 2005 e il 2010 a Borgo Panigale si contano 873 nuclei in più. Dall'analisi del numero di componenti per famiglia si nota come, nel corso degli ultimi cinque anni, siano aumentate di 895 unità le famiglie unipersonali (+19,8%). Il numero medio di componenti per famiglia si è perciò ulteriormente abbassato, passando dal 2,06 del 2005 all'1,99 del 2010 (1,86 a livello cittadino).

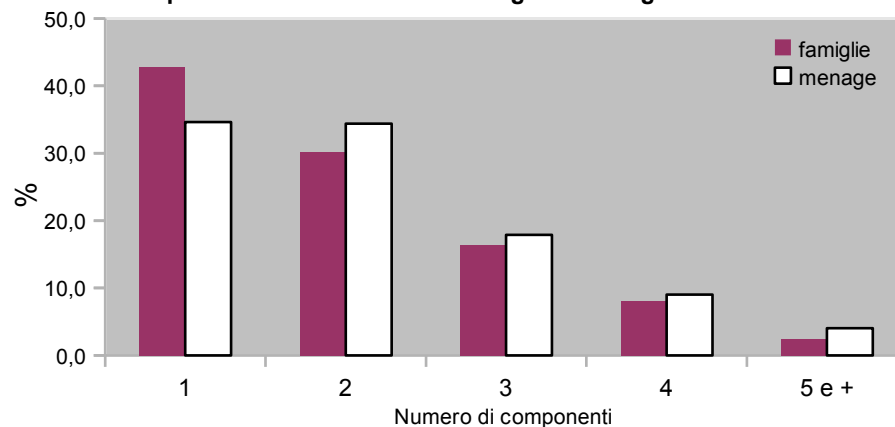
Tuttavia le risultanze anagrafiche tendono talvolta a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa.

Più corretto appare riferirsi al concetto di "ménage", vale a dire l'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono ad una sola famiglia o a più famiglie coabitanti. A Borgo Panigale i menage al 31 dicembre 2010 erano poco meno di 11.600, l'8,6% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. A fronte di una dimensione media familiare anagrafica pari come già detto a 1,99 componenti, l'effettivo numero medio di persone che vivono nello stesso alloggio risulta più elevato (2,17).

QUARTIERE BORGO PANIGALE: FAMIGLIE E MENAGE RESIDENTI

	31/12/2005	31/12/2010
Famiglie	11.778	12.651
Dimensione media	2,06	1,99
Menage		11.569
Dimensione media		2,17

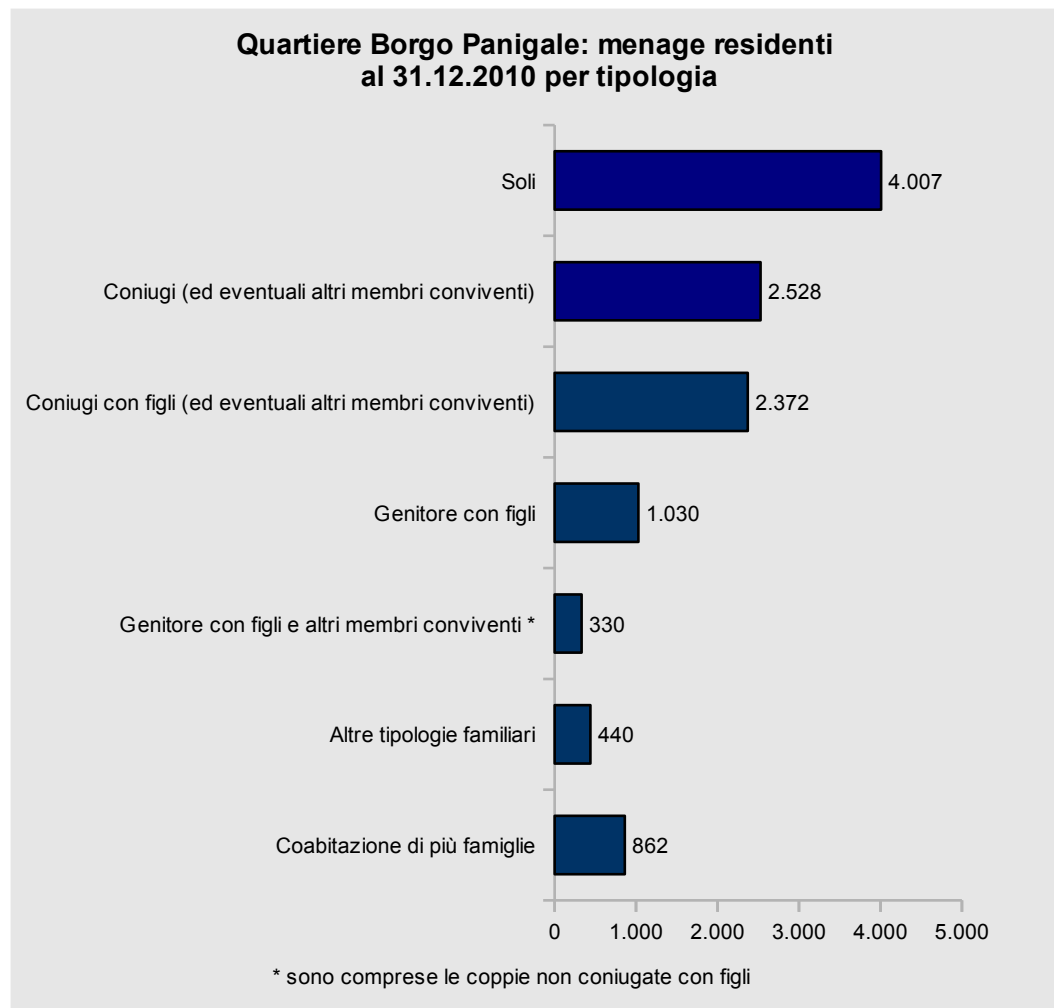
Incidenza percentuale delle diverse famiglie e menage sul totale al 31.12.2010



Quartiere Borgo Panigale: famiglie e menage residenti per numero di componenti

	1	2	3	4	5 e +	Totale
famiglie	5.415	3.825	2.071	1.021	319	12.651
menage	4.007	3.979	2.070	1.045	468	11.569

In particolare, se si analizzano i menage, a Borgo Panigale oltre 4.000 persone vivono effettivamente sole e rappresentano il 34,6% dei menage residenti nel Quartiere. Si contano poi 4.900 menage costituiti da coniugi con o senza figli o altri membri conviventi, mentre 1.360 sono i menage formati da un solo genitore con figli o altri membri conviventi. Infine, i casi in cui due o più famiglie coabitano all'interno dello stesso alloggio risultano a Borgo Panigale 862.



1.4. Il profilo socio-economico

Un fattore significativo per descrivere il profilo di una comunità è la condizione economica dei cittadini e la distribuzione del reddito tra le fasce della popolazione. Nel 2008 il reddito imponibile **medio** dei residenti a Bologna è pari a 24.183 euro per contribuente, quello **mediano** a 18.412 euro. Nel Quartiere Borgo Panigale, invece, il reddito medio risulta pari a 19.685 euro, quello mediano a 17.297 euro. In relazione alle differenze di genere, come si può notare, esiste una differenza significativa tra il reddito dichiarato dai maschi (20.240 euro il mediano¹) e quello delle femmine (14.930 euro). La tabella sottostante descrive le differenze relative alla cittadinanza: nel Quartiere Borgo Panigale il reddito imponibile mediano degli stranieri risulta essere 11.569 euro, mentre quello degli italiani raggiunge i 17.849 euro.

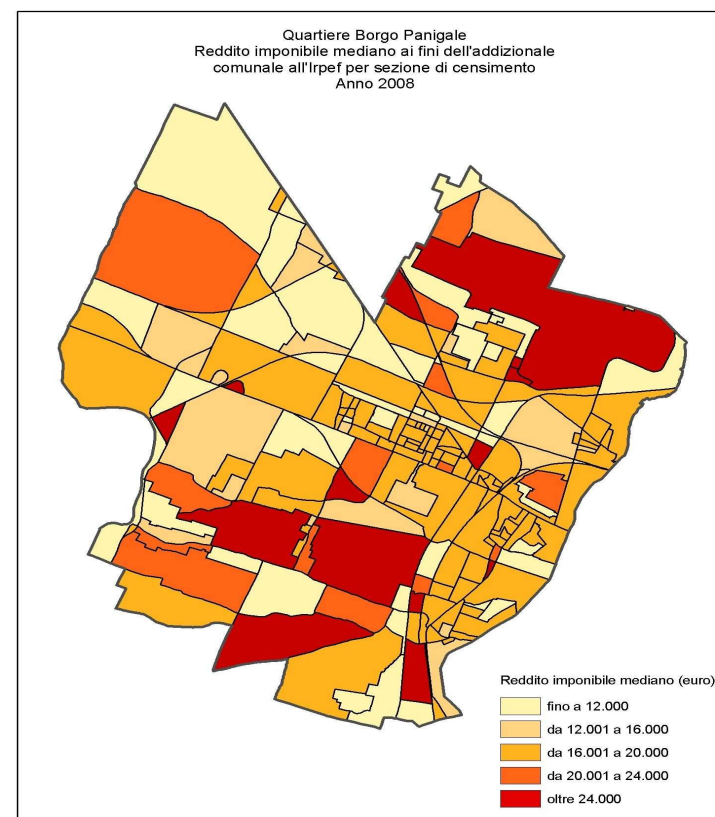
QUARTIERE BORGO P.: REDDITO MEDIO E MEDIANO PER CITTADINANZA (2008)

Reddito medio italiani e stranieri			
	Italiani	Stranieri	Totale
Borgo Panigale	20.346	11.412	19.685
Totale Bologna	25.282	10.478	24.183
Reddito mediano italiani e stranieri			
	Italiani	Stranieri	Totale
Borgo Panigale	17.849	11.569	17.297
Totale Bologna	19.260	9.421	18.412

¹Come valore descrittivo del reddito di una popolazione è preferibile utilizzare il reddito mediano rispetto al reddito medio. Quest'ultimo, infatti, tende ad essere fortemente influenzato dai redditi più alti; il valore mediano, al contrario, dal momento che rappresenta il punto centrale della distribuzione risulta meno sensibile a eventuali redditi molto elevati.

QUARTIERE BORGO PANIGALE: REDDITO MEDIO E MEDIANO PER GENERE (2008)

	Reddito medio		Reddito mediano	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Borgo Panigale	23.578	15.913	20.240	14.930
Bologna	30.091	18.877	21.229	15.861



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Parte seconda. Il Quartiere come Ente

2.1. Aspetti normativi generali e assetto istituzionale

Il territorio di Bologna è ripartito in 9 circoscrizioni denominate Quartieri, che partecipano all'attività amministrativa della città. Il decentramento ai Quartieri è previsto e disciplinato dal **Titolo IV dello Statuto del Comune di Bologna e dal Regolamento comunale sul decentramento**.

Il Quartiere gode di autonomia decisionale per l'esercizio delle attività e la gestione dei servizi delegati, secondo quanto stabilito dagli indirizzi politico-amministrativi del Consiglio Comunale. Gli organi del Quartiere sono il Consiglio di Quartiere e il Presidente di Quartiere.

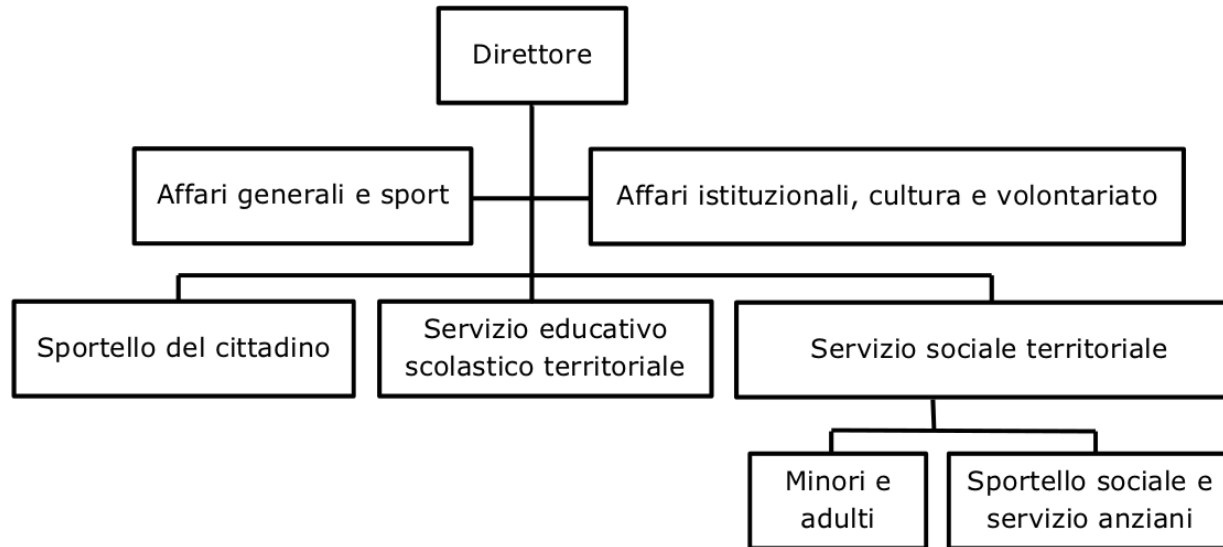
Il Consiglio di Quartiere è eletto a suffragio diretto dai cittadini e rappresenta le esigenze della comunità nell'ambito dell'unità del Comune. È composto da un numero di Consiglieri circoscrizionali che varia in base alla popolazione del Quartiere e che per Borgo Panigale equivale a 15. Il Consiglio di Quartiere è eletto in concomitanza con l'elezione del Consiglio Comunale e dura in carica per un periodo corrispondente a quest'ultimo – anche in caso di scioglimento o cessazione anticipata dello stesso. Il Consiglio di Quartiere ha facoltà di istituire commissioni di lavoro permanenti, commissioni speciali, comitati e forme di coordinamento con aggregazioni di cittadini. Le sedute ordinarie del Consiglio sono pubbliche e i cittadini possono assistervi.

Il Presidente del Consiglio di Quartiere è eletto dal Consiglio di Quartiere e, nell'ambito delle sue funzioni, può essere coadiuvato da un Vice Presidente. Il Presidente rappresenta il Quartiere nei rapporti con gli organi del Comune e con i terzi, propone al Consiglio le deliberazioni, sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi di Quartiere, dando impulso all'azione del dirigente preposto ai medesimi e vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.

Come previsto dal Regolamento sul decentramento, entro 30 giorni dall'elezione del Presidente viene costituito l'Ufficio di Presidenza, formato dal Presidente, dal Vice Presidente e dai consiglieri designati dal Consiglio di Quartiere a coordinatori delle Commissioni permanenti. È compito dell'Ufficio di Presidenza programmare i lavori del Consiglio e coordinare l'attività delle Commissioni permanenti.

Nel corso del 2010 le dimissioni del Sindaco hanno determinato lo scioglimento di tutti gli organi politici. In attesa delle nuove elezioni comunali, il Comune di Bologna è stato retto dal Commissario prefettizio Anna Maria Cancellieri.

2.2. L'assetto organizzativo del Quartiere



Direzione

La responsabilità del complesso gestionale degli uffici e dei servizi di Quartiere è affidata, con provvedimento del Sindaco, ad un dirigente che assume la qualifica di Direttore del Quartiere. Egli gode di autonomia e responsabilità nell'organizzazione degli uffici e del lavoro della struttura e del piano sicurezza uffici (l.626/94), nella gestione delle risorse assegnate, nell'acquisizione dei beni strumentali necessari. In particolare, il Direttore formula il programma delle attività con cui vengono dettagliati gli obiettivi definiti dal Consiglio di Quartiere nel Programma Obiettivo, riferisce periodicamente al Presidente e agli organi del Quartiere e, nell'ambito delle competenze assegnate al Quartiere, assume le competenze altrimenti assegnate ai Direttori di Settore.

A ciascun Quartiere viene assegnato il personale necessario per garantire l'assolvimento delle funzioni spettanti agli organi del Quartiere medesimo, ivi compreso quello che opera nei servizi delegati.

U.I Affari Generali/Sport

Bilancio, contabilità e controllo di gestione, gestione dei processi di pianificazione e controllo (budget, programma obiettivo, piano delle attività e pre-consuntivo).

Contabilità analitica, gestione procedimenti di contabilità finanziaria (impegni, liquidazioni, assestamenti). Gestione procedure per acquisti in economia e centralizzati. Supporto e istruttoria per l'attività della Commissione bilancio e partecipazione all'Ufficio di Presidenza e 2° Commissione Consiliare. Gestione delle procedure di gara e redazione contratti. Gestione patrocini. Gestione impianti sportivi e palestre scolastiche. Gestione delle sedi e degli edifici di Quartiere. Servizio di pulizia. Piccola manutenzione traslochi e arredi. Progetto Lungo Reno, convenzioni con le associazioni, coordinamento delle attività. Matricola del personale assegnato al Quartiere (esclusione di quello dei servizi educativi e scolastici). Organizzazione e gestione dei commessi d'ufficio. Gestione della Segreteria del Presidente e del Direttore. Relazioni con i commercianti per iniziative di Quartiere. Gestione protocollo e archivio.

U.I. Affari Istituzionali/Cultura/Volontariato

Supporto ed assistenza agli organi istituzionali del Quartiere, convocazioni, verbalizzazioni, deliberazioni del Consiglio di Quartiere. Supporto e istruttoria per le attività della/e commissioni consiliari: cultura, volontariato.

Innovazione amministrativa, individuazione dei flussi informativi interni e delle procedure in accordo con altri responsabili. Promozione rapporti con gli iscritti, conduzione gruppi di lavoro per la gestione di proposte progettuali, pianificazione partecipata, gestione progetti. Consulta degli stranieri, supporto ai Responsabili politici, convocazione e verbalizzazione. LFA/volontariato, gestione budget, aggiornamento elenchi e gestione bandi per contributi alle LFA. Procedimento concessione in uso sale del Quartiere. Cultura, programmazione annuale delle attività culturali. Programmazione e realizzazione di eventi anche in collaborazione con associazioni e/o eventi.

Servizio Educativo Scolastico Territoriale

Il Quartiere si occupa della gestione diretta dei servizi educativi e scolastici comunali presenti sul territorio come, del controllo dei nidi privati convenzionati con il Comune di Bologna. Si occupa, inoltre, di interventi socio-educativi per i minori, di interventi relativi al diritto allo studio e di progetti con le istituzioni scolastiche autonome per la prevenzione del disagio scolastico e sociale. Garantisce il servizio di *coordinamento pedagogico* che ha il compito di supportare l'elaborazione, l'attuazione e la verifica del progetto educativo che quotidianamente si svolge all'interno dei servizi dedicati alla prima e seconda infanzia. Oltre alle funzioni più specifiche, il servizio di coordinamento pedagogico mette a disposizione servizi di:

- consulenza per i genitori dei bambini frequentanti i servizi del Quartiere;
- consulenza per i bambini in situazione di handicap o di disagio;
- attivazione di mediatori e di progetti specifici per favorire l'inserimento delle famiglie straniere.

Promuove progetti integrati rivolti agli adolescenti e ai giovani, coordinando l'attività delle associazioni territoriali nella realizzazione dei progetti.

Servizio Sociale Territoriale (SST)

Si accede al servizio tramite lo *Sportello sociale*. Lo Sportello sociale si rivolge ad adulti, anziani, disabili, minori e genitori e famiglie in difficoltà; costituisce la porta principale per avere informazioni e consigli sui servizi sociali e assistenziali del Comune, di altri enti e del privato sociale. In particolare informa su:

- sostegno economico mediante contributi o altre agevolazioni per singoli o nuclei familiari in condizioni di bisogno temporaneo o continuativo;
- interventi domiciliari svolti da operatori qualificati per aiutare persone e famiglie con problemi di autonomia e autosufficienza;
- interventi di integrazione sociale rivolti a minori, anziani soli e adulti con necessità di socializzazione e sostegno relazionale;
- servizi residenziali e semi-residenziali come case di riposo e protette per anziani, comunità alloggio e gruppi famiglia per adulti e minori, centri diurni per anziani e strutture di pronta accoglienza per persone senza alloggio.

Sportello del Cittadino

Rappresenta il punto d'incontro tra il Comune e il cittadino ed è lo strumento del Comune per garantire ai propri cittadini l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione.

Il personale è a disposizione per informare sul funzionamento dei servizi pubblici, sulle attività culturali, sportive, ricreative della città ed in particolare dei quartieri, e per accogliere suggerimenti, segnalazioni e reclami.

I principali servizi offerti dallo sportello sono:

- servizi anagrafici;
- rilascio informazioni dalla Banca Dati dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dal sito web della Rete Civica Iperbole;
- competenze inerenti al Servizio Scuola;
- competenze inerenti al Servizio Attività Produttive e Assetto del Territorio;
- bandi per l'accesso ai servizi pubblici;
- Gestione segnalazioni e inserimento delle stesse nel CZRM.

2.3. Le risorse umane ed economiche del Quartiere

Nel 2010 il Comune di Bologna ha speso 241 milioni di euro per assicurare ai cittadini e alle famiglie servizi e opportunità in campo educativo-scolastico, socio-assistenziale, sportivo, culturale e ricreativo. Quasi la metà dell'intero bilancio comunale di parte corrente è quindi destinata a garantire alla città un insieme ampio e articolato di interventi, che sono essenziali per il benessere sociale ed economico, per la qualità della vita di migliaia di famiglie bolognesi, per assicurare la coesione sociale e favorire lo sviluppo economico della nostra collettività.

I nove Quartieri cittadini, anche in virtù dell'ulteriore processo di decentramento sviluppato negli ultimi anni, sono i protagonisti principali di questo impegno volto a fornire all'intera città servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati alle nuove tendenze demografiche e alla mutata composizione sociale della popolazione. Nel 2010 le risorse complessive gestite dai Quartieri sono risultate pari a 186 milioni di euro di cui 167 milioni dedicate a servizi e opportunità in campo educativo-scolastico, socio-assistenziale, sportivo, culturale e ricreativo.

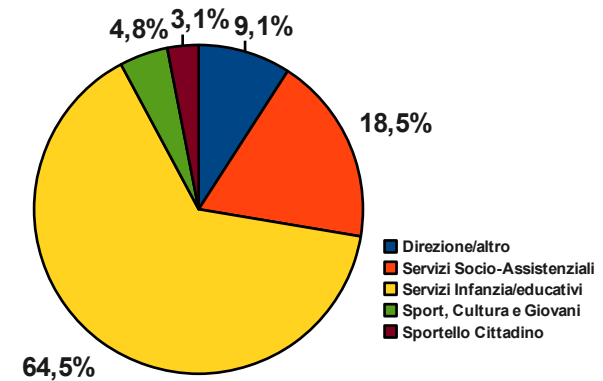
Il Quartiere Borgo Panigale rappresenta il 6,5% di questa realtà con quasi 12 milioni di euro gestiti direttamente, di cui quasi 11 milioni destinati all'erogazione di servizi.

Analizzando i dati di costo derivati dal sistema di contabilità analitica (che permette di evidenziare secondo logiche di contabilità economica i costi sostenuti dall'Ente sulle principali linee di intervento affidate alla responsabilità dei Quartieri e delle Aree/Dipartimenti/Settori e dei relativi indicatori di prodotto e di risultato) si evince chiaramente che la maggiore concentrazione di spesa si ha per le linee di intervento che erogano servizi, in particolare "Servizi all'infanzia/servizi educativo-scolastici" (64,5% nel 2010) e "Servizi socio-assistenziali" (18,5% nel 2010).

Rispetto al 2009 le risorse del Quartiere Borgo Panigale sono aumentate del 2,5%: l'incidenza dei costi per i "Servizi all'infanzia/servizi educativo-scolastici" è diminuita di 2 punti percentuali, quella dei costi per i "Servizi socio-assistenziali" è invece aumentata di 2 punti percentuali. Questo aumento di costo e cambio di distribuzione fra linee di spesa è stato determinato prevalentemente dalla prima effettiva attribuzione diretta nel 2010 al Quartiere dei costi riferibili alle deleghe più recenti (ossia riguardanti i servizi socio-assistenziali per minori e famiglie e adulti).

Quartiere Borgo Panigale: costi 2010 per linea di intervento

Costo per linea di intervento in Euro	Quartiere Borgo Panigale	
	2009	2010
Direzione/altro	1.112.906	1.091.831
Servizi Socio-Assistenziali	1.934.874	2.218.827
Servizi Infanzia/educativi	7.778.612	7.732.279
Sport, Cultura e Giovani	477.946	570.900
Sportello Cittadino	388.483	367.525
Totale	11.692.821	11.981.362

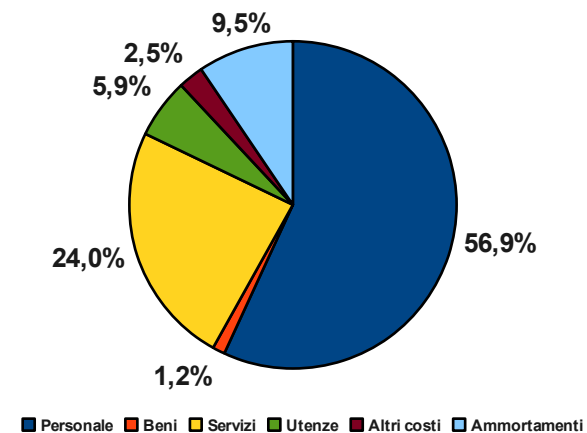


Per quanto riguarda la natura del costo, le percentuali più elevate sono rilevate sul costo del personale (56,9% nel 2010), dell'acquisto di servizi (24% nel 2010) e degli ammortamenti (9,5% nel 2010).

Anche la distribuzione per natura di costo 2010 è stata influenzata dalla prima effettiva attribuzione diretta al Quartiere dei costi riferibili alle deleghe più recenti, infatti rispetto al 2009 si registra un calo di quasi 1 punto percentuale della natura di costo "acquisti di servizi" e un aumento di quasi 1 punto percentuale su "Altri costi" che contengono i trasferimenti alle ASP per i servizi socio-assistenziali riguardanti in prevalenza le deleghe più recenti.

Quartiere Borgo Panigale: costi 2010 per natura

Natura del costo in Euro	Quartiere Borgo Panigale	
	2009	2010
Personale	6.805.418	6.816.496
Beni	172.329	146.160
Servizi	2.740.396	2.880.599
Utenze	681.630	705.247
Altri costi	218.103	299.086
Ammortamenti	1.074.945	1.133.774
Totale	11.692.821	11.981.362

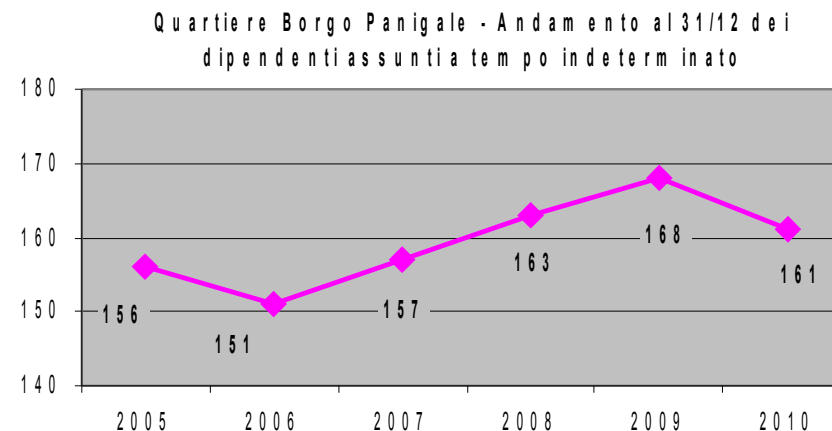


Il costo del personale nel 2010 è stato di euro 6.816.496 e rappresenta, come già accennato, il 56,9% del costo totale dell'intero Quartiere.

Nel Quartiere lavorano in media oltre 192 persone (la media rappresenta la somma delle annualità pagate a personale a tempo indeterminato e a personale a tempo determinato).

Esse rappresentano il 3,4% dell'intero organico comunale e la maggior parte (quasi 150 persone) si occupa dei servizi all'infanzia ed educativo-scolastici.

QUARTIERE BORGIO PANIGALE - NUMERO MEDIO DIPENDENTI						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Direzione/Altro	17,6	19,5	19,8	19,0	18,1	19,0
Servizi Socio-Assistenziali	7,3	8,0	8,5	8,9	12,3	13,4
Servizi Infanzia/educativi	149,2	154,1	152,2	149,7	151,7	149,7
Sport, Cultura e Giovani	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sportello del Cittadino	9,3	10,8	10,9	11,6	10,8	10,1
TOTALE QUARTIERE	183,4	192,3	191,3	189,3	192,9	192,3



Rispetto al 2009 è evidente il calo degli occupati a tempo indeterminato nel Quartiere Borgo Panigale: si registra infatti una contrazione di 7 persone (erano presenti 168 dipendenti al 31/12/2009, diventano 161 presenti al 31/12/2010).

Parte terza. I servizi offerti dal Quartiere

3.1. Lo Sportello del Cittadino

Come anticipato nel paragrafo dedicato all'assetto organizzativo, lo Sportello del Cittadino rappresenta uno strumento significativo e polifunzionale per i cittadini portatori di diritti e utilizzatori di servizi. Gli Sportelli hanno sede presso i nove Quartieri e costituiscono il "biglietto da visita" nel rapporto tra il Comune e i propri cittadini.

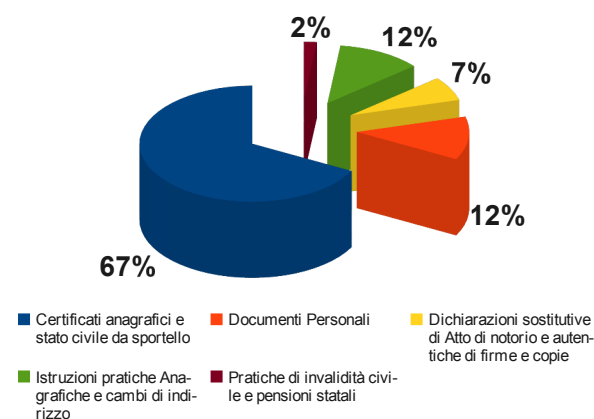
Tutti gli sportelli presenti sul territorio e tra loro collegati permettono di condividere un ampio patrimonio informativo e consentono di rendere capillare la rete dei punti di accesso ai servizi.

Le funzioni degli Sportelli sono: informazione relative alle attività culturali, sportive, ricreative della città ed in particolare dei Quartieri; erogazione di servizi anagrafici; competenze inerenti ai servizi scolastici, alle attività produttive e all'assetto del territorio (compresa la gestione dei bandi per l'accesso ai servizi pubblici); accoglienza di suggerimenti, segnalazioni, reclami.

Per la gestione/erogazione dei servizi, gli Sportelli utilizzano specifiche banche dati. In questa sezione sono forniti indicatori di dettaglio per l'anno 2010 riguardanti i *procedimenti amministrativi* (ossia le attività codificate e normate quali, ad esempio, quelle autorizzative all'occupazione di suolo pubblico e all'ammissione alle scuole d'infanzia) e le *pratiche demografiche* (che comprendono le pratiche anagrafiche come ad esempio carte d'identità, autenticazioni di documenti, dichiarazioni sostitutive, certificazioni ecc.).

QUARTIERE BORGO PANIGALE: SPORTELLO DEL CITTADINO-ATTIVITÀ ANAGRAFICHE 2010			
	BORGO	CENTRO BORGO	TOTALE
Certificati anagrafici e stato civile da sportello	7.849	5.704	13.553
Documenti Personali	1.266	1.168	2.434
Dichiarazioni sostitutive di Atto di notorio e autentiche di firme e copie	858	508	1.366
Istruzioni pratiche Anagrafiche e cambi di indirizzo	1.275	1.165	2.440
Pratiche di invalidità civile e pensioni statali	246	126	372
TOTALE	11.494	8.671	20.165

QUARTIERE BORGO PANIGALE:
SPORTELLO DEL CITTADINO - ATTIVITÀ ANAGRAFICHE 2010



QUARTIERE BORGO PANIGALE	Nr. Procedimenti Avviati
Prenotazione sale di quartiere (*)	82
Ammissione alle scuole dell'infanzia per il nuovo anno scolastico	240
Iscrizione ai servizi 0-3 anni per il nuovo anno educativo e attribuzione della quota di contribuzione	195
Revisione delle quote di contribuzione per i servizi educativi e scolastici	72
Attribuzione quote ai servizi scolastici e ammissione ai servizi integrativi	547
Erogazione di contributi individuali per frequentanti scuole pubbliche e private	22
Comunicazione di occupazione temporanea di suolo pubblico senza ordinanza (traslochi, potature inferiori alle 6 ore, banchetti inferiori alle 24 ore...)	364
Autorizzazione per manifestazioni temporanee a carattere locale	48
Concessione per l'occupazione di suolo pubblico o privato gravato da servitù' di uso pubblico con dehors, anche in deroga.	4
Concessione per l'occupazione di suolo pubblico per cantieri edili, traslochi, potature alberi ed eventuale concessione di passo carrabile provvisorio	65
Concessione in uso di impianti sportivi e/o palestre (*)	65
Comunicazione di vendita sottocosto	8
Comunicazione dell'orario di apertura di pubblico esercizio	21
Autorizzazione ad usufruire della fascia oraria di apertura dalle ore 05,00 alle ore 03,00 del giorno successivo per le attività' di somministrazione di alimenti e bevande	5
Autorizzazione alla deroga delle norme in materia di orari dei cantieri edili e stradali e di limiti di emissione sonora	3
Prenotazione di piccoli appezzamenti di terreno da coltivare ad orto (*)	–
Concessione per l'occupazione di suolo pubblico o privato con servitù' di uso pubblico con tavoli e sedie, pedane delimitazioni e recinzioni, ombrelloni a copertura anche in deroga	18
Concessione per l'occupazione di suolo pubblico o privato con servitù' di uso pubblico con l'utilizzo di oggetti mobili (raccolta firme, piante ornamentali e fiori in vaso, allestimento prodotti senza vendita, banchetti oltre 24 ore...)	2
TOTALE	1.761

(*)I procedimenti riguardanti la concessione delle sale, la prenotazione degli orti e la concessione di impianti sportivi e/o palestre possono fare capo ad altri uffici del Quartiere diversi dallo Sportello del Cittadino.

3.2. Lo Sportello sociale

Gli Sportelli sociali² rappresentano la porta di accesso alle informazioni e alla eventuale presa in carico da parte dei servizi sociali. L'ottica con cui lo Sportello sociale è stato creato è quella di garantire la massima prossimità al cittadino, offrendo un punto di riferimento unico all'interno di ciascun Quartiere che permetta ad ognuno di ricevere informazioni e accedere alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari offerti dal Comune, dall'ASL e da altri soggetti pubblici e privati.

Le funzioni principali dello Sportello sociale sono le seguenti: informazione; promozione sociale; orientamento ai servizi e alle opportunità; accompagnamento alla presa in carico; osservatorio.

Essi hanno sede presso tutti e nove i quartieri cittadini e sono solo un tassello della più vasta rete dei servizi socio-sanitari territoriali.

I dati qui proposti fotografano, per l'anno 2010, la domanda di informazione e orientamento sociale espressa allo Sportello sociale del Quartiere Borgo Panigale, rispetto al target di utenza (anziani, adulti, minori-famiglie e disabili) e rispetto ai bisogni espressi.

Per quanto riguarda il tipo di utenza, come si evince sia dalla tabella sia dal grafico, la maggior parte delle richieste riguarda gli anziani, con il 44% (711) del totale delle domande; minori-famiglie e adulti contano rispettivamente per il 36% (589) e il 18% (285). Infine, le richieste riguardanti la disabilità sono l'1% (23).

²La legge 328/2000 introduce, come livello essenziale dei servizi sociali alla persona e alla comunità, la funzione di informazione e consulenza per l'accesso alla rete integrata dei servizi al fine di avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso e di conoscere le risorse disponibili nel territorio che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.

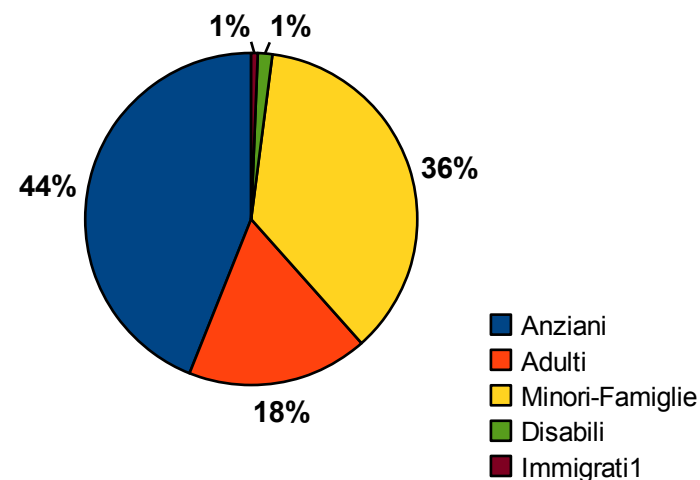
QUARTIERE BORGOPANIGALE: ACCESSI ALLO SPORTELLLO SOCIALE PER TARGET DI UTENZA (2010)

	N. di accessi Borgo P.	N. di accessi Bologna ²	Incidenza %
Anziani	711	8.959	43,9
Adulti	285	5.551	17,6
Minori-Famiglie	589	5.980	36,4
Disabili	23	434	1,4
Immigrati ¹	10	68	0,6
Totale	1.618	20.992	100

¹ L'accesso dei cittadini immigrati è una parte residuale poiché per questo specifico target è presente sul territorio uno Sportello specializzato presso l'Asp Poveri Vergognosi.

² Si noti che il totale degli accessi per target di utenza può non coincidere con il totale degli accessi per tipo di bisogno: la differenza si spiega con il fatto che, in alcuni casi, il tipo di bisogno può non essere registrato. Nel caso di Borgo Panigale, in ogni caso, vi è perfetta coincidenza tra i due totali.

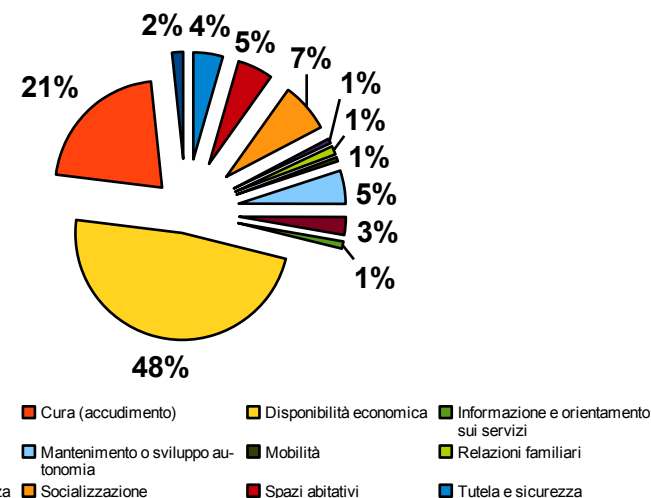
QUARTIERE BORGOPANIGALE: ACCESSI ALLO SPORTELLLO SOCIALE PER TARGET DI UTENZA (2010)



Se si considerano i bisogni³ espressi dalle persone, al momento dell'accesso si evidenzia una netta predominanza delle difficoltà di tipo economico, che rappresentano il 48% del totale dei bisogni (778), seguite da problemi relativi alla cura e all'accudimento, con il 21% (346). Rilevanti, anche se con un peso inferiore, i bisogni relativi alla socializzazione, agli spazi abitativi e all'autonomia (121, 87 e 82).

Per il 2010 ci si era posti l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa per il primo appuntamento con le assistenti sociali portandolo al di sotto dei 30 giorni. A tal riguardo, nel corso dell'anno i servizi hanno svolto un impegnativo lavoro volto alla riduzione di tali tempi, raggiungendo a dicembre 2010 un tempo di attesa medio pari a 20 giorni.

QUARTIERE BORGO PANIGALE: ACCESSI ALLO SPORTELLO SOCIALE PER TIPO DI BISOGNO (2010)



³Il bisogno di "spazi abitativi" si riferisce alla necessità di disporre di un'abitazione adeguata per sé e per il proprio nucleo familiare (con l'adeguatezza che deve essere valutata anche in relazione allo stato di ciascuno, ad es. in termini di autonomia, salute, identità culturale...); con "disponibilità economica" si fa riferimento al bisogno di disporre di risorse economiche sufficienti, sia in termini di quantità sia di continuità, per far fronte alle necessità di vita proprie e del proprio nucleo familiare e, inoltre, di poter impiegare tali risorse in modo autonomo (a fronte di capacità di gestione adeguate); i bisogni relativi al "lavoro" sono soddisfatti laddove esiste un'occupazione adeguata alle proprie capacità e competenze, retribuita in misura congruente, e laddove ci sono le condizioni per sviluppare o mantenere le capacità e competenze che ne consentono lo svolgimento; un ulteriore bisogno è costituito da "relazioni familiari" serene, tali da permettere lo svolgimento del proprio ruolo (di genitore, di cura, di educazione...) all'interno del nucleo familiare e, allo stesso tempo, da non compromettere le attività e le funzioni esercitate all'esterno di esso; i bisogni relativi allo "sviluppo e affermazione dell'identità" riguardano la possibilità di avere un processo evolutivo armonico e la facoltà di manifestare ed esprimere liberamente i propri valori culturali, etnici e religiosi; per "cittadinanza e appartenenza sociale" si fa riferimento alla necessità di essere riconosciuti e riconoscersi nell'ambito della comunità e del sistema sociale in cui si vive, nonché di disporre di una rete di relazioni sociali e di "abilità sociali" (conoscenze linguistiche, normative...) che evitino comportamenti dannosi o conducano ad uno stato di discriminazione; il bisogno di "tutela e sicurezza" è il bisogno di essere e sentirsi protetti dai rischi di contesto (es.: zone a rischio) e dai rischi connessi alla propria condizione soggettiva (es.: minori, persone ad autonomia limitata...), nonché alla necessità di essere informati e tutelati circa l'effettivo esercizio dei propri diritti; il "mantenimento e sviluppo dell'autonomia" è la possibilità di acquisire o mantenere la propria autonomia in termini di capacità mentali, cura di sé e del proprio ambiente domestico, capacità di relazione con gli ambiti extra-domestici; con "cura", infine, ci si riferisce ad un bisogno di attenzione, cura e accudimento che può emergere in particolari fasi di vita e/o condizioni di salute e non-autonomia.

QUARTIERE BORGO P.: ACCESSI ALLO SPORTELLO SOCIALE PER TIPO DI BISOGNO (2010)

Bisogni	Accessi Borgo P.(2010)	Accessi Bologna (2010)	Incidenza %
Ascolto	27	1.248	1,7
Cura (accudimento)	346	5.413	21,4
Disponibilità economica	778	10.780	48,1
Informazione e orientamento sui servizi	18	467	1,1
Lavoro	44	366	2,7
Mantenimento o sviluppo autonomia	82	484	5,1
Mobilità	10	48	0,6
Relazioni familiari	21	232	1,3
Risoluzione di emergenza	12	202	0,7
Socializzazione	121	357	7,5
Spazi abitativi	87	966	5,4
Tutela e sicurezza	72	400	4,4
Totale	1.618	20.963	100

3.3. L'ambito sociale e opportunità socio-assistenziali

Per quel che riguarda l'ambito dei servizi rivolti alle famiglie e minori uno degli obiettivi prioritari che ci si era posti nel 2010 riguardava la dimissione dei minori accolti in comunità educative e/o familiari, per i casi in cui è possibile (assenza d'abusi, assenza di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, possibilità di residenza), attivando altre modalità assistenziali che consentano ugualmente di tutelare i minori, ma con interventi più "leggeri" rispetto all'allontanamento dal nucleo familiare o all'ospitalità in struttura di minore e madre (come ad es. assistenza educativa domiciliare, affidi leggeri, azioni di volontariato a sostegno della genitorialità).

I servizi del Quartiere Borgo si sono mossi in questa direzione portando al mantenimento dello stesso numero, in corso d'anno, di mamme e minori in struttura e ampliando gli interventi a sostegno della famiglia.

QUARTIERE BORGO PANIGALE	
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER MINORI E FAMIGLIE	2010
Servizi residenziali e semi-residenziali	
Madri ospitate afferenti Quartiere	2
Totali madri ospitate a Bologna	54
Minori ospitati afferenti al Quartiere	9
Totali minori ospitati a Bologna	289
Integrazioni economiche	
Beneficiari nel Quartiere	73
Totale beneficiari a Bologna	1.029
Borse lavoro	
Beneficiari nel Quartiere	14
Totale beneficiari a Bologna	163
Assistenza educativo-domiciliare	
Nuclei seguiti nel Quartiere	7
Totale nuclei seguiti a Bologna	74
Ore erogate nel Quartiere	1.597
Totale ore erogate a Bologna	10.395

Inoltre sono stati erogati sussidi e contributi vari a 73 beneficiari e 14 utenti hanno usufruito di una borsa lavoro. Infine sempre nell'ambito dei servizi di assistenza alla famiglia nel 2010 nel Quartiere Borgo Panigale si sono erogate 1.597 ore di assistenza educativo-domiciliare a 7 nuclei familiari.

Per quanto riguarda gli anziani nel 2010 il Quartiere Borgo Panigale ha:

- erogato in media oltre 3 ore a settimana di assistenza domiciliare a 118 anziani;
- offerto 51 posti in centri diurni che hanno ospitato una media di 40 utenti nell'anno;
- ricoverato a carico del Quartiere 20 anziani in strutture residenziali (11 in case protette e residenze sanitarie assistite, 7 in case di riposo e 2 in appartamenti protetti);
- fatto usufruire in media a 15 utenti il servizio del telesoccorso;
- mandato in vacanza (tramite l'apposito servizio) 69 anziani ripartiti su 6 turni;
- fornito altri servizi socio-assistenziali (es: sussidi monetari, buoni mensa, aiuti all'autonomia, ecc..) che in media hanno interessato 58 utenti.

QUARTIERE BORGO PANIGALE - UTENTI MEDI DEI PRINCIPALI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Utenti medi del Quartiere con assistenza domiciliare	97	103	111	122	110	118
Totale utenti medi a Bologna	1.874	1.913	1.918	1.907	1.798	1.623
Utenti medi del Quartiere in centri diurni	48	47	55	65	66	40
Totale utenti medi a Bologna	391	386	400	430	421	404
Utenti medi del Quartiere in strutture residenziali	28	26	16	22	22	20
Totale utenti medi a Bologna	809	783	743	724	690	646
Utenti medi del Quartiere con telesoccorso	13	17	17	13	14	15
Totale utenti medi a Bologna	178	182	185	178	164	124
Utenti medi del Quartiere frequentanti vacanze	50	60	99	69	63	69
Totale utenti medi a Bologna	370	490	493	439	419	395
Utenti medi del Quartiere beneficiari vari contributi/sussidi	91	83	85	118	84	58
Totale utenti medi a Bologna	2.014	1.950	1.765	1.790	1.553	1.483
TOTALE QUARTIERE	327	336	383	409	359	320
TOTALE BOLOGNA	5.636	5.704	5.504	5.468	5.045	4.675

3.4. L'ambito socio-educativo

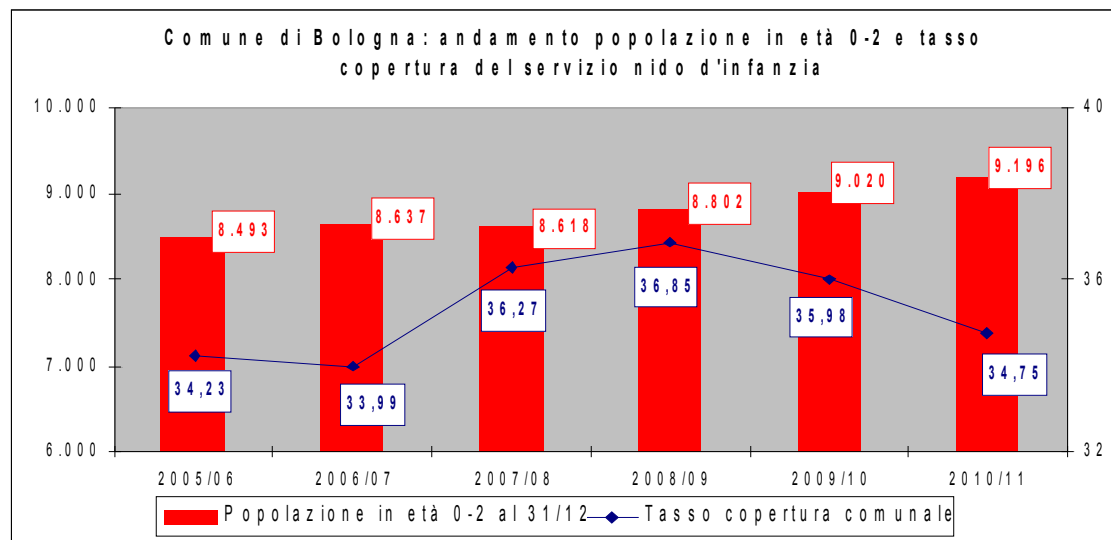
I principali obiettivi del Quartiere Borgo Panigale previsti e realizzati nel corso del 2010 per questo ambito si possono così sintetizzare:

- per quel che riguarda la qualificazione dell'edilizia educativa e scolastica sono stati avviati i lavori a luglio 2010 che saranno in conclusione nel 2011 per la realizzazione del nuovo Nido in area Due Agosto in via Salvenimi ed è stata completata la scuola dell'infanzia caduti in via Amola ad agosto 2010;
- è stata mantenuta la percentuale di copertura della domanda potenziale per i servizi scolastici ed educativi comunali (0-6).

Nell'anno educativo 2010-2011 nel Quartiere Borgo Panigale sono stati offerti 163 posti nei nidi di infanzia.

QUARTIERE BORGO PANIGALE - POSTI OFFERTI PER TIPOLOGIA NEI NIDI D'INFANZIA						
	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
Posti nido comunali a gestione diretta nel Quartiere	151	151	151	166	168	163
Totale posti nido comunali a gestione diretta a Bologna	2.578	2.563	2.620	2.613	2.584	2.585
Posti nido con gestione in concessione nel Quartiere	0	0	0	0	0	0
Totale posti nido con gestione in concessione a Bologna	199	217	217	317	348	350
Posti in strutture convenzionate nel Quartiere	0	0	0	0	0	0
Totale posti in strutture convenzionate a Bologna	130	156	289	313	313	261
TOTALE POSTI NEL QUARTIERE	151	151	151	166	168	163
TOTALE POSTI A BOLOGNA	2.907	2.936	3.126	3.243	3.245	3.196

Il tasso di copertura a livello cittadino (calcolato sulla base della popolazione residente con età 0-2 anni al 31/12/2010) è del 34,75.



I servizi e le opportunità per la prima infanzia offerte nel Quartiere Borgo Panigale si completano con:

- il centro per bambini e genitori "Il salotto delle fiabe" (25 posti), che si rivolge prioritariamente ai bambini da 0 a 3 anni e alle loro famiglie (ma accoglie anche bambini fino ai 6 anni). Esso consiste in spazi di socializzazione per i bambini che vivono le prime esperienze di autonomia e di allontanamento graduale dalla famiglia, ma anche in spazi di incontro per i genitori che possono confrontarsi tra loro e con il personale educativo;
- 10 posti in sezioni primavera convenzionate.

Per assicurare alle famiglie tutti questi servizi e opportunità il Quartiere Borgo Panigale ha speso nel 2010 2,7 milioni di euro; dato che il contributo medio pagato dalle famiglie che hanno un bambino iscritto al nido nel 2010 è stato di 1.288 euro ed esso copre solo il 9,6% del costo pieno di questo servizio, ogni famiglia che iscrive un bambino al nido riceve dal Comune un beneficio annuo che si può stimare in circa 12.200 euro.

QUARTIERE BORGO PANIGALE - ISCRITTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA						
	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
Iscritti del Quartiere alla scuola comunale	446	446	443	441	447	447
Totale iscritti a Bologna	5.059	4.960	4.990	5.019	5.100	5.084
Iscritti del Quartiere alla scuola statale	0	0	0	0	0	0
Totale iscritti a Bologna	1.373	1.353	1.332	1.330	1.354	1.405
Iscritti del Quartiere alla scuola autonoma convenzionata	112	131	160	150	153	167
Totale iscritti a Bologna	1.625	1.635	1.676	1.622	1.648	1.666
SISTEMA INTEGRATO QUARTIERE	558	577	603	591	600	614
SISTEMA INTEGRATO BOLOGNA	8.057	7.948	7.998	7.971	8.102	8.155
Iscritti del Quartiere alla scuola autonoma non convenzionata	15	0	0	0	0	0
Totale iscritti a Bologna	238	221	231	231	228	237
TOTALE QUARTIERE	573	577	603	591	600	614
TOTALE BOLOGNA	8.295	8.169	8.229	8.202	8.330	8.392
POPOLAZIONE età 3-5 al 31/12 a BOLOGNA	8.122	7.995	8.186	8.208	8.525	8.632
TASSO DI COPERTURA CITTADINO	102,1%	102,2%	100,5%	99,9%	97,7%	97,2%

Come si nota dalla tabella, gli iscritti sono in costante crescita così come la popolazione in età, ma il tasso di copertura si mantiene prossimo al 100%. Ciò significa che ad ogni bambino residente a Bologna in età fra i 3-5 anni è pressoché garantita la possibilità di frequentare la scuola dell'infanzia.

Per erogare questo servizio il Quartiere Borgo Panigale nel 2010 ha speso 3,5 milioni di euro.

Sempre in ambito scolastico-educativo nel 2010 il Quartiere ha speso 1,3 milioni di euro per erogare assistenza all'handicap (ore di sostegno in classe e trasporto individuale), vari servizi integrativi scolastici (assistenza alla refezione e orario ante/post), refezione scolastica, trasporto collettivo ed estate in città.

QUARTIERE BORGO PANIGALE - ISCRITTI AI PRINCIPALI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI E EDUCATIVI						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Iscritti del Quartiere all'assistenza all'handicap	41	62	64	71	85	91
Totale iscritti a Bologna	852	867	912	920	984	935
Iscritti del Quartiere al trasporto (individuale e collettivo)	92	94	37	130	90	89
Totale iscritti a Bologna	995	888	861	941	930	907
Iscritti del Quartiere all'orario anticipato/posticipato	346	407	394	379	365	385
Totale iscritti a Bologna	4.316	4.568	4.723	4.792	5.226	5.492
Iscritti del Quartiere all'assistenza alla refezione	23	41	202	0	0	0
Totale iscritti a Bologna	1.143	1.292	1.559	1.419	1.490	1.577
Iscritti del Quartiere a "estate in città"	842	692	807	1.062	964	1.117
Totale iscritti a Bologna	13.294	12.881	13.123	15.299	12.844	13.578
TOTALE QUARTIERE	1.344	1.296	1.504	1.642	1.504	1.682
TOTALE BOLOGNA	20.600	20.496	21.178	23.371	21.474	22.489

Infine, il Comune ha anche il compito di mantenere e gestire (ossia si prende carico delle utenze) gli edifici delle scuole primarie e secondarie di primo grado; nel 2010 le scuole situate nel territorio del Quartiere Borgo Panigale sono costate 0,9 milioni di euro.

3.5. L'ambito culturale, sportivo e ricreativo

Il Quartiere Borgo Panigale ha speso nel 2010 circa 160 mila euro per offrire servizi e opportunità in campo culturale, sportivo e ricreativo.

I cittadini che desiderino utilizzare i servizi bibliotecari, e fra questi in particolare i giovani, hanno a disposizione nel Quartiere una biblioteca collocata nella nuova sede di Via Legnano 2.

SALE E CENTRI CIVICI RICREATIVI E CULTURALI

Immobili del Quartiere Borgo Panigale significativi per le attività culturali:

- Sala Polivalente del Quartiere - Via M.E. Lepido, 25/3 Si tratta di un'ampia sala presso la sede stessa del Quartiere, che viene utilizzata per eventi istituzionali e, su richiesta, alle associazioni per la realizzazione di attività culturali rivolte alla collettività.
- Via Galeazza, 2 – Casteldebole. La struttura è destinata allo svolgimento di attività culturali e ricreative, sociali ed educative rivolte alle diverse fasce d'età. Gli spazi sono assegnati ad associazioni, Enti o Gruppi Spontanei di cittadini senza fini di lucro. Al suo interno è presente una "Sala Auditorium" che viene concessa, su richiesta alle diverse realtà associative che la utilizzano per eventi culturali aperti alla collettività.

Sono disponibili, per chi voglia praticare attività sportiva, 10 complessi sportivi comunali con 23 impianti e 3 complessi sportivi scolastici con 4 impianti.

COMPLESSI SPORTIVI	
<p style="text-align: center;">COMUNALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMPLESSO SPORTIVO CAVINA 2 impianti da calcio 2 impianti tennis 2 piscine + 1 scoperta, piccola 1 palazzetto (4 spogliatoi, tribuna) • COMPLESSO SPORTIVO CASTELDEBOLE 2 impianti da calcio 1 campo da baseball 1 campo da softball • C.S. ARETUSI – 2 impianti da calcio • C.S. LELLI - 2 impianti da calcio • BOCCIODROMO FIORINI 	<ul style="list-style-type: none"> • BOCCIODROMO LAVINESE • BOCCIODROMO BALDINI • PALESTRA MORO (4 spogliatoi, tribuna) • IMMOBILE GIGINA QUERZE' (GQ) (dal 2006) • SALA DE NICOLA <p style="text-align: center;">SCOLASTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • ISTITUTO COMPRENSIVO N.14 Palestra Scuola secondaria di 1° grado Volta • CICOLO DIDATTICO N.11 Palestra Scuola primaria 2 Agosto Palestra Scuola primaria Lipparini

3.6. Lo Sportello comunale per il lavoro

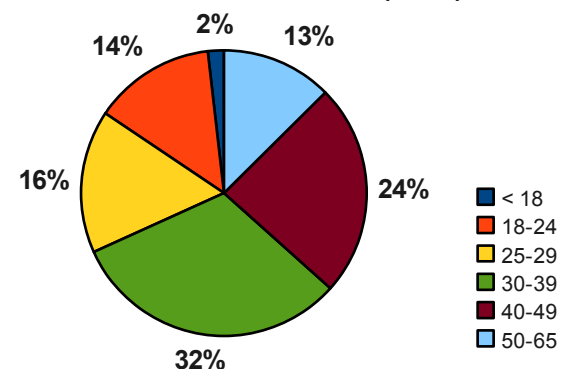
Gli Sportelli comunali per il Lavoro nascono da un progetto promosso dal Comune di Bologna e dalla Provincia di Bologna al fine di ampliare la rete dei servizi pubblici per l'impiego e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Sono uno

strumento di intervento diretto dell'Amministrazione comunale nel campo delle politiche del lavoro: offrono servizi gratuiti per agevolare la ricerca di lavoro da parte dell'utenza in modo autonomo e attivo, e forniscono una consulenza personalizzata per l'individuazione di un proprio progetto formativo e professionale. Le imprese, a loro volta, possono trovare negli Sportelli comunali per il Lavoro un supporto competente ed efficace per la selezione e l'assunzione del personale.

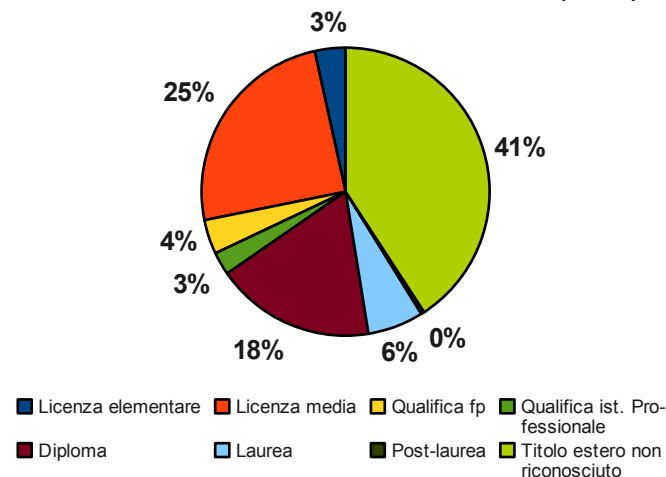
Gli Sportelli comunali per il Lavoro si rivolgono quindi a due distinte tipologie di utenza: alle persone in cerca di occupazione (di età non superiore ai 65 anni) che dichiarano di essere "immediatamente disponibili a svolgere un'attività lavorativa"; alle imprese che cercano personale da destinare a mansioni e funzioni specifiche. Dall'inizio dell'attività degli sportelli, l'utenza è stata sottoposta ad un monitoraggio costante, che ci permette di individuare il profilo dell'utenza da vari punti di vista, tra cui l'età, il genere, il titolo di studio e la nazionalità.

Di seguito sono rappresentate graficamente alcune caratteristiche dell'utenza che si è rivolta allo Sportello per il Lavoro di Borgo Panigale nel corso del 2010. Per quanto riguarda l'età, come si può notare, si tratta di un'utenza molto variegata, in cui tutte le fasce tra i 18 e i 65 anni sono rappresentate: in ogni caso, vi è una prevalenza delle fasce intermedie, soprattutto dei trentenni (32%) e dei quarantenni (24%).

**QUARTIERE BORGO PANIGALE:
ETA' DEGLI UTENTI (2010)**



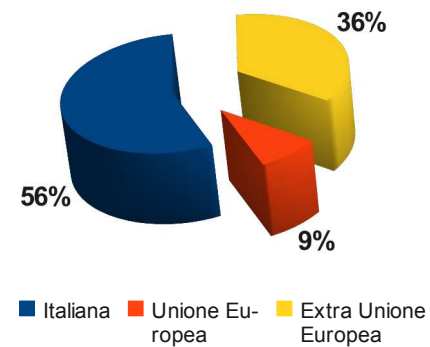
**QUARTIERE BORGO PANIGALE:
TITOLO DI STUDIO DEGLI UTENTI (2010)**



Quanto alla nazionalità degli utenti, si può notare che solo poco più della metà degli stessi sono italiani (56%), il 9% ha una cittadinanza comunitaria e il 36% extracomunitaria.

Questo fatto si ripercuote anche sulle rilevazioni relative al titolo di studio, dove risulta una preponderanza di titoli esteri non riconosciuti in Italia (41%); per il resto, si registra un'utenza in possesso della licenza media, per il 25%, e di diploma, per il 18%.

**QUARTIERE BORGO PANIGALE:
NAZIONALITA' DEGLI UTENTI (2010)**



Parte quarta. La partecipazione e la sussidiarietà

4.1. La partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini nelle politiche del Quartiere

L'interesse dei cittadini per i problemi della comunità, la volontà di essere parte attiva alla loro risoluzione, l'espressione dei molteplici punti di vista esistenti e il coinvolgimento della cittadinanza nelle decisioni dell'amministrazione e nella gestione del bene comune rappresentano, nei suoi vari gradi, la natura della partecipazione politica. A questo proposito, si può affermare con certezza che la comunità bolognese ha una lunga tradizione di civismo e partecipazione, che non esita a mostrare non appena ne ha l'occasione.

L'amministrazione comunale, convinta che questi tratti costituiscano una risorsa di grande valore per la convivenza civile e il funzionamento delle istituzioni stesse, ha sollecitato questa tradizione con forza e attraverso varie esperienze, che nel corso del tempo, quantomeno negli ultimi quindici anni, sono state estese e rafforzate.

Vi è da dire, peraltro, che proprio il Quartiere costituisce l'ente territoriale più indicato – in quanto più prossimo al cittadino – per l'espressione della partecipazione e la riscoperta della dimensione comunitaria della città, nonché il luogo dove è possibile coinvolgere il cittadino nella scelta delle priorità e nella cura del territorio, così da promuovere una più efficace sinergia tra istituzioni e società civile.

Nel corso del 2010, con le dimissioni del Sindaco e il conseguente Commissariamento del Comune, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno continuare ad offrire alla propria comunità luoghi e occasioni di ascolto e partecipazione. In questo capitolo, in particolare, sono presentate e brevemente analizzate tre di queste esperienze, anche diverse tra loro:

- la possibilità, per il cittadino, di collaborare con l'amministrazione alla tutela e alla salvaguarda del territorio, segnalando direttamente i problemi presenti sul proprio territorio ai Punti di ascolto istituiti nei Quartieri (Punto d'Ascolto – Citizen Relationship Management);
- gli incontri di presentazione del bilancio sociale (esercizio 2009), tenuta nei Quartieri nel corso del 2010, che sono stati occasione per aprire un confronto sui principali problemi del territorio e che hanno visto come interlocutori il Commissario del Comune, dirigenti del Comune e dei Quartieri, gli ex-consiglieri ed ex-presidenti, i membri delle commissioni di Quartiere oltre alle associazioni di Quartiere e a tutti i cittadini che hanno ritenuto di parteciparvi; gli spunti emersi sono stati una base di riflessione e hanno fornito indicazioni importanti per l'elaborazione degli indirizzi di programmazione 2011 e del piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti;
- la partecipazione elettorale in occasione delle elezioni regionali del 28-29 marzo 2010.

4.1.1. Le segnalazioni dei cittadini nel Quartiere Borgo Panigale

Il sistema "Punto d'Ascolto - CzRM" (Citizen Relationship Management) consente al Comune di Bologna di gestire in maniera più efficace le segnalazioni dei cittadini, assicurando tempi di risposta migliori attraverso l'ottimizzazione e la standardizzazione dei processi risolutivi. I vantaggi sono molteplici per i diversi utenti del sistema:

CITTADINI:

- possono inviare segnalazioni al Comune presso uno qualsiasi dei numerosi punti d'ascolto: URP di Palazzo d'Accursio, Sportelli del Cittadino aperti presso i quartieri, Call Center, contatti e-mail e web dei vari uffici comunali; tutte le segnalazioni confluiscono nel Punto d'Ascolto - CzRM e vengono indirizzate all'ufficio competente;
- possono seguire l'iter della segnalazione presso qualsiasi sportello;
- ricevono sempre una risposta univoca per ogni segnalazione o reclamo; prossimamente avranno inoltre la possibilità di esprimere il grado di soddisfazione rispetto alla risposta ottenuta e ai modi e tempi di erogazione della stessa.

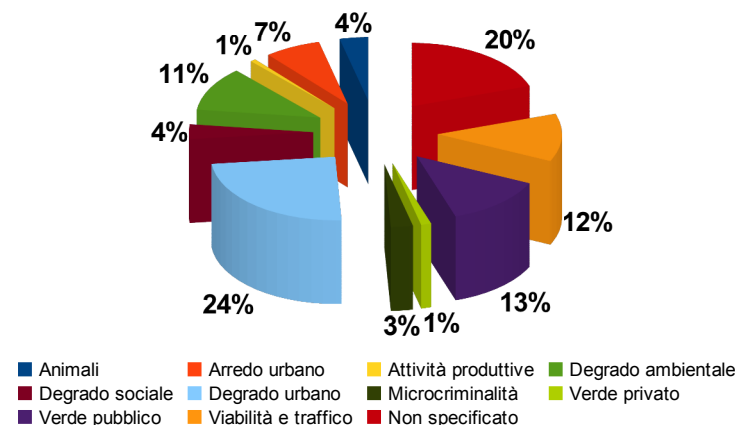
PERSONALE COMUNALE:

- utilizza uno strumento condiviso tra tutti i punti d'ascolto e i numerosi uffici coinvolti nella risoluzione delle segnalazioni dei cittadini: i passaggi tra i vari uffici avvengono direttamente all'interno del sistema;
- ha a disposizione una base di conoscenza che consente di attivare i giusti contatti e processi risolutivi, partendo da un meccanismo di classificazione che porta all'indicazione dell'ufficio competente per la risoluzione del problema segnalato.

DIRIGENTI COMUNALI e LIVELLO POLITICO:

- hanno la possibilità di estrapolare elaborazioni statistiche di tutti i dati presenti sul sistema, di acquisire una conoscenza completa delle criticità in aree di intervento specifiche, potendo quindi intervenire sul modello di gestione pertinente e sulla programmazione.

**QUARTIERE BORGO PANIGALE:
SEGNALAZIONI AL PUNTO D'ASCOLTO (2010)**



**SEGNALAZIONI DEI CITTADINI AL PUNTO
D'ASCOLTO (2010)**

Oggetto della segnalazione	N. segnalazioni
Animali	36
Arredo urbano	71
Attività produttive	7
Degradamento ambientale	109
Degradamento sociale	37
Degradamento urbano	233
Microcriminalità	28
Verde privato	13
Verde pubblico	126
Viabilità e traffico	118
Non specificato	192
Totale	970

Fonte: Settore Comunicazione

4.1.2. I temi sollevati dai cittadini nei consigli aperti per la presentazione del Bilancio sociale 2009

In forma sintetica e schematica sono riportati di seguito i temi sollevati dai cittadini durante l'incontro che si è tenuto nel Quartiere Borgo Panigale (8 giugno del 2010) per la presentazione del bilancio sociale relativo all'esercizio 2009. La fonte delle informazioni contenute nella matrice è costituita dagli interventi e dai documenti raccolti durante e dopo gli incontri pubblici. In particolare, oltre agli interventi, si tratta di dossier, note e lettere ricevute da cittadini, associazioni, comitati e gruppi politici.

AMBITO DI INTERVENTO	TEMI EMERSI NEL QUARTIERE BORGO PANIGALE
Mobilità	<p>Mancata realizzazione della rotonda di via del Triumvirato (stabilita negli accordi tra il Comune e i soggetti edificatori).</p> <p>Via Persicetana: i marciapiedi in via di realizzazione non consentono il passaggio delle disabili in carrozzina.</p> <p>Richiesta di una costruzione di una rotonda all'incrocio tra via Lipparini e via Shakespeare.</p>
Urbanistica e pianificazione territoriale/LL.PP./Ambiente e Verde	<p>Presenza di numerosi edifici in condizione di rovina e pericolosità (es: ex-cinema D'Annunzio, la cui ristrutturazione è stata bloccata dal Ministero dei beni culturali perché considerato reperto storico).</p> <p>Occupazione abusiva della ex scuola Mazzini di via Leignano; conseguenze: (a) stallo dei lavori di ristrutturazione e riorganizzazione di questo e altri stabili del Quartiere (in via Legnano è previsto il trasferimento della biblioteca e delle associazioni che attualmente occupano alcuni spazi del Quartiere); (b) disagi sociali; (c) interruzione delle attività di volontariato delle associazioni che vi operavano precedentemente.</p> <p>Richiesta di informazioni più dettagliate circa: (a) la ristrutturazione dell'asilo nido Turrini in via Menghini (ristrutturazione già programmata per il 2011); (b) la consegna al Quartiere della struttura provvisoria per l'asilo nido durante i lavori della ristrutturazione.</p> <p>Ritardi nell'installazione delle barriere fonoassorbenti in via Capuana (Opera già progettata e finanziata).</p> <p>Sollecitazione della pratica relativa alla modifica di destinazione per un area esterna al poliambulatorio dia via Nani.</p> <p>Mancato deflusso dell'acqua in caso di pioggia nel giardino dei Pioppi e del giardino Nagj; richiesta di sistemazione generale del verde e degli arredi nei giardini del Quartiere. Richiesta di chiarimenti e sollecito di un ulteriore sviluppo per il progetto "Parco città campagna".</p>
Sicurezza urbana	<p>Forte presenza di nomadi che bivaccano nelle zone di: Lungoreno, Giardino di via Biancolelli, parcheggi pubblici.</p> <p>Aumento della prostituzione e di altre presenze illegittime, soprattutto nel parco del Lungoreno.</p>
Sociale	<p>Richiesta di chiarimenti relativa all'istituzione della RSA ex Galileo.</p>

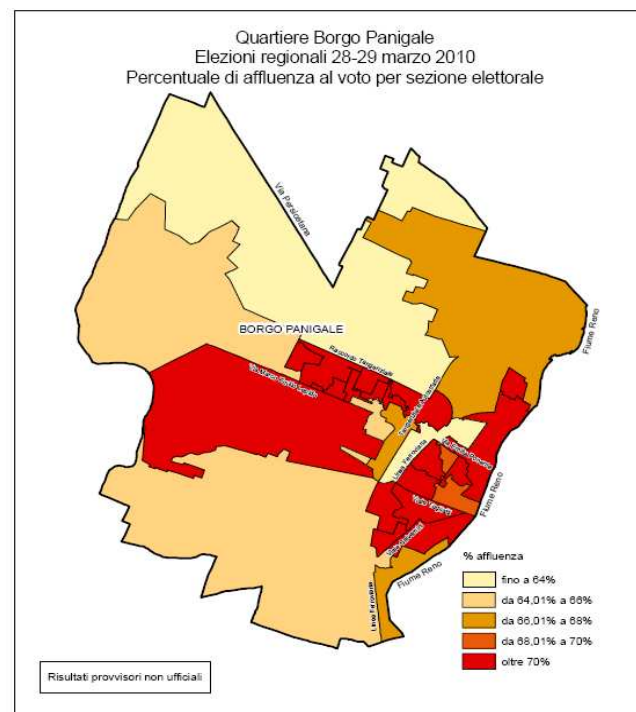
4.1.3. La partecipazione elettorale

La partecipazione alle elezioni è indubbiamente una forma di partecipazione politica, ovvero un momento importante in cui i cittadini possono esprimere la propria opinione e partecipare alla determinazione delle scelte politiche e delle politiche pubbliche.

L'affluenza alle urne, inoltre, è un buon indicatore di capitale sociale e impegno civico, che rileva la propensione a interessarsi a questioni comuni, al di fuori dell'interesse personale.

Nel 2010 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna (28-29 marzo). Nella tabella seguente è illustrata la percentuale di elettori che hanno partecipato al voto, sia nel Quartiere Borgo Panigale sia negli altri quartieri e zone di Bologna.

AFFLUENZA ELETTORALE NEI 9 QUARTIERI DI BOLOGNA ALLE ELEZIONI REGIONALI 2010	
Quartieri	Affluenza %
BORGOPANIGALE	71,4
NAVILE	68,5
Bolognina	65,8
Corticella	73,5
Lame	68,3
PORTO	60,5
Marconi	55,9
Saffi	64,9
RENO	70,1
Barca	71,1
Santa Viola	68,4
SAN DONATO	66,8
SAN VITALE	64,5
Imerio	60,1
San Vitale	67,9
SANTO STEFANO	66,3
Colli	64,3
Galvani	63,3
Murri	68,3
SARAGOZZA	66,0
Costa-Saragozza	68,6
Malpighi	61,1
SAVENA	70,9
Mazzini	71,6
San Ruffillo	69,5
BOLOGNA	67,4



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Nelle elezioni regionali del 28-29 marzo 2010 la percentuale di affluenza nel quartiere Borgo Panigale è stata del 71,45%, a fronte di un'affluenza a livello comunale pari al 67,40%.

4.2. Il riscontro degli interventi realizzati nel Quartiere Borgo Panigale

Di seguito sono illustrati gli interventi approvati e finanziati nel Programma Lavori Pubblici nell'anno 2010 e gli interventi, finanziati negli anni precedenti, che sono stati ultimati nel 2010 o che sono tutt'ora in corso di realizzazione. Come si nota nella tabella, gli interventi in alcuni casi attengono direttamente alla competenza del Quartiere, in altri casi alla competenza dei Settori centrali ma hanno comunque impatto sul territorio.

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	SETTORE-QUARTIERE	PROGETTO	IMPORTO	STATO DELL' INTERVENTO
Sistemazione e messa in sicurezza impianto depurazione acque reflue e relativo parcheggio area sosta nomadi via Persicetana, 62/5	Borgo Panigale	Altri interventi	79	ULTIMATO
Barriere antirumore in Viale Togliatti in prossimita' di via della Pietra-Capuana	Lavori Pubblici	Progetto 'Adeguamento e manutenzione rete viaria'	244	LAVORI IN CORSO
Manutenzione straordinaria Via Manuzio e realizzazione parcheggio	Lavori Pubblici	Progetto 'Adeguamento e manutenzione rete viaria'	115	ULTIMATO
Realizzazione parcheggio di Via Calvi	Lavori Pubblici	Progetto 'Adeguamento e manutenzione rete viaria'	109	LAVORI IN CORSO
Realizzazione nido d'infanzia Due Agosto: impianti meccanici, elettrici e sistemazioni esterne [Costo complessivo dell'opera € 2.082.713,78 di cui € 1.466.969,13 realizzati da privati a scoppio di oneri ed € 615.744,65 realizzati dal Comune di Bologna]	Borgo Panigale	Progetto 'Nidi d'infanzia'	615	LAVORI IN CORSO
Complesso scolastico Due Agosto: completamento, esecuzione di saggi e ripristini	Borgo Panigale	Progetto 'Nidi d'infanzia'	22	ULTIMATO
Scuola dell'infanzia Caduti di Via Amola (Via Bragaglia 28)	Borgo Panigale	Progetto 'Scuole dell'infanzia'	1.600	ULTIMATO
Servizio ferroviario metropolitano - realizzazione stazioni e nodi interscambio: stazione Aeroporto	Mobilita'	Progetto 'Servizio ferroviario metropolitano'	1.305	FINANZIATO

4.3. L'associazionismo e la sussidiarietà

Le associazioni sono un elemento fondamentale della società civile: non solo rappresentano la libera volontà e capacità di associazione tra i cittadini, ma possono contribuire in maniera determinante al benessere ed alla coesione di una comunità. La loro presenza determina la qualità della società civile, il contributo che essa può dare al benessere (non solo materiale) della comunità e, infine, il rendimento delle istituzioni che operano su quel territorio.

Il cittadino, sia come singolo sia come associazione, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidono sulle realtà sociali a lui prossime. L'ente, da parte sua – con l'impiego delle risorse rese disponibili dai soggetti privati che formano la comunità, secondo i principi di sussidiarietà e solidarietà – ha la possibilità di realizzare al meglio i progetti del proprio mandato, sfruttando quelle forze e competenze vicine al cittadino che si sono attivate spontaneamente. Solo una cittadinanza attenta, propensa a partecipare, associarsi e contribuire al bene comune può far funzionare questo meccanismo.

Pertanto, lo sviluppo e il coinvolgimento del mondo associativo e, più in generale, del terzo settore nelle politiche pubbliche diventa un elemento chiave per una comunità che voglia valorizzare la sussidiarietà. Una funzione od un'attività è *pubblica* non perché è attuata da un ente pubblico, bensì perché risponde ad un bisogno della collettività. Spesso le associazioni e le organizzazioni del territorio svolgono funzioni che sono, in questo senso, strettamente pubbliche: è compito di un Ente moderno riconoscere e supportare queste attività, nella consapevolezza che i cittadini e le associazioni come portatori, oltre che di domande e problemi, anche di soluzioni.

Questo capitolo, pertanto, presenta una panoramica del rapporto tra Amministrazione (in particolar modo, il Quartiere) e il mondo associativo. Di seguito, infatti, vengono riportati e descritti i progetti realizzati dal Quartiere con le associazioni e gli altri soggetti presenti sul territorio, presentata la realtà associativa esistente nel Quartiere (in termini di numero di associazioni, area tematica e andamento storico) e illustrato l'apporto del Quartiere al mondo associativo (in termini di risorse erogate alle associazioni e immobili gestiti dal Quartiere e messi a disposizione delle associazioni).

4.3.1. I progetti del Quartiere con le associazioni e altri soggetti presenti sul territorio

La descrizione delle principali attività svolte, nel corso del 2010, è la vera e propria rendicontazione sociale, poiché rappresenta il "valore aggiunto" del Quartiere. L'insieme di queste attività è ciò che il Quartiere, in concorso con le imprese, il mondo dell'associazionismo e altri soggetti istituzionali, mette in campo per soddisfare le esigenze dei cittadini e valorizzare le risorse civiche della comunità in un'ottica di sussidiarietà.

Di seguito sono presentate sinteticamente le principali attività realizzate nel Quartiere Borgo Panigale. I progetti descritti sono riconducibili ai vari ambiti di intervento che sono stati precedentemente descritti nella parte terza del documento (socio-assistenziale; socio-educativo; culturale, sportivo e ricreativo). Alcuni dei progetti riportati, naturalmente, hanno un carattere più trasversale, ovvero sono riconducibili a più di un ambito; altri ancora hanno natura peculiare essendo stati realizzati con l'intento della valorizzazione del territorio.

Carnevale a Borgo Panigale 2010

Quest'anno il Quartiere, con la collaborazione di una decina di associazioni culturali che hanno sede nel territorio, ha organizzato due giornate di festa per il carnevale dei bambini nell'ambito delle proprie Sale. E' stata una preziosa occasione per sviluppare il lavoro di "rete" tra varie realtà di volontariato che hanno lavorato in sinergia creando momenti di divertimento e di condivisione gratuitamente offerti alla collettività locale.

L'iniziativa si è svolta:

- domenica 7 febbraio presso la Sala Polivalente del Quartiere Borgo Panigale, in via M.E. Lepido n. 25/2 a partire dalle ore 15:30 con momenti di gioco e di spettacolo "Il vecchio mulino e il segreto del pesce fuor d'acqua" a cura dell'Ass. Teatrino dell'Armadio;
- domenica 14 febbraio presso il Centro Polifunzionale Bacchelli – via Galeazza n. 2 – a partire dalle ore 15:30 sempre con momenti di gioco e di spettacolo "Il mostro peloso" a cura dell'Ass. Teatrino dell'Armadio;
- l'evento ha registrato un ottimo risultato con grande partecipazione di bambini e di adulti in un clima di grande festa e socializzazione.

Pranzi in compagnia 2010

Quest'anno il Quartiere, con la collaborazione di numerose associazioni del territorio ha organizzato l'iniziativa "Un pranzo in compagnia" per offrire, gratuitamente, alle persone anziane e sole occasioni di condivisione e di socializzazione. Sono stati così organizzati cinque pranzi (di cui il primo nel mese di dicembre 2009) suddivisi tra il Centro Sociale Villa Bernaroli e le Parrocchie di S. Maria Assunta (19 e 21 gennaio) e del Cuore Immacolato di Maria (26 e 28 gennaio). I numerosissimi partecipanti al pranzo

sono stati allietati anche con momenti di svago, quali musica e ginnastica, potendo, così, uscire dalle loro quotidiane situazioni di solitudine.

Corso di informatica "Over60@internet"-2010

Quest'anno si è svolta la 3° ed. del corso di informatica "Over60@internet" gestito direttamente dal Quartiere Borgo Panigale e rivolto alle persone con età superiore ai 60 anni, residenti sul territorio. Il presente progetto è nato dalla rilevazione di un altissimo interesse da parte di persone adulte e anziane a conoscere e poter utilizzare il computer e la rete di internet, per abbattere i muri dell'isolamento tecnologico. Nonostante l'inesistenza di fondi economici per questo tipo di progettualità, la disponibilità e la professionalità di alcuni dipendenti del Quartiere ha permesso di poter offrire direttamente questa occasione formativa alla collettività. D'altra parte questo permette al Quartiere di poter raggiungere anche con gli strumenti della rete (sito del Quartiere, messaggi di posta elettronica) i proprio cittadini informandoli su iniziative istituzionali, culturali di socializzazione e altro del proprio territorio. Nell'organizzazione del corso sono stati coinvolti la Responsabile del Servizio Affari Istituzionali, Cultura e Volontariato (coordinatrice di progetto) e come docenti due colleghi del Quartiere (di cui un tutor). I corsi si sono svolti presso l'aula informatica del Quartiere all'interno del Centro Polifunzionale Bacchelli (via Galeazza n. 2 -Casteldebole) nel periodo: maggio-giugno 2010 (15 partecipanti) e novembre (19 partecipanti), per un totale di 34 partecipanti e hanno registrato sempre una costante presenza in aula delle persone iscritte. I risultati in termini di apprendimento sono stati ottimi, in quanto le persone partecipanti hanno avuto un grande entusiasmo, nonostante l'età a volte molto avanzata e i docenti sono stati in grado, con passione e competenza, di insegnare loro l'utilizzo del computer, del programma di scrittura e di internet, per non sentirsi più "isolati e impauriti dalla rete".

I Colori del Teatro al Martedì – 3° edizione

Anche quest'anno il Quartiere ha realizzato, grazie alla collaborazione dell'Associazione "Teatro Ridotto" la Rassegna Teatrale "I Colori del Teatro al Martedì" nella sua 3° edizione. Si tratta di 8 spettacoli teatrali gratuitamente offerti agli alunni delle scuole del territorio (materne, elementari e medie) nelle Sale del Quartiere nel periodo primaverile e autunnale. L'esperienza è stata valutata molto positivamente dalle scuole coinvolte, grazie alla varietà degli spettacoli offerti che hanno permesso anche ai bambini di sentirsi protagonisti, grazie a un diretto coinvolgimento con gli artisti.

Finestre di Teatro Urbano 2° edizione-2010

Anche quest'anno si è svolto sul territorio del Quartiere il Concorso teatrale "Finestre di Teatro Urbano" 2° ed. nell'ambito di "Borgo Teatro – Anno uno" nei giorni 24, 25,26 giugno con la realizzazione delle rappresentazioni teatrali negli spazi pubblici: piazze, vie, giardini e con il coinvolgimento diretto del pubblico. Per cui le 8 compagnie selezionate e provenienti da tutta Italia, con le loro particolari scenografie ed effetti audio-video hanno creato occasioni di condivisione e di socializzazione tra i cittadini. L'Associazione "Teatro dei Mignoli", ha curato la direzione artistica e l'organizzazione dell'evento, al quale hanno partecipato 8 compagnie in concorso e altre compagnie ospiti. L'obiettivo del progetto è stato quello di portare la cultura, in particolare il teatro, direttamente tra le persone e negli ambienti della loro vita quotidiana, valorizzando gli spazi pubblici esistenti sul territorio.

L'evento ha registrato un notevole riscontro nella cittadinanza, che è stata anche invitata ad interagire con gli artisti in modo estemporaneo.

Piccoli Sipari–1° edizione

Quest'anno il Quartiere, con la collaborazione dell'Associazione culturale "Il Teatrino dell'Armadio" ha realizzato la 1°edizione di una rassegna teatrale estiva di spettacoli per bambini in alcuni giardini pubblici, al fine di creare, anche nel mese di luglio, occasioni di incontro e di divertimento ai bambini e alle loro famiglie presenti in città. I tre spettacoli teatrali, offerti gratuitamente al giovane pubblico, sono stati svolti nel pomeriggio – sera dei primi tre sabati del mese di luglio, in giardini pubblici che così sono stati animati in un periodo dell'anno in cui maggiore è il peso della solitudine per coloro che rimangono in città.

Reading sul Fiume 2010

Anche quest'anno, sul territorio del Quartiere Borgo Panigale, è stata organizzata la 5° edizione della grande manifestazione culturale "Reading sul Fiume – Radici" lungo le sponde del fiume Reno, con la collaborazione dell'Associazione Teatro dei Mignoli. Gli spettacoli, offerti gratuitamente alla collettività, sono stati articolati in due serate, all'interno del calendario estivo delle attività culturali del Quartiere: il 21 e 22 agosto 2010 a partire dalle ore 21:00; una kermesse di letture, proiezioni, giochi di luce e teatro itinerante lungo le rive del fiume, tra città e campagna. Lo scopo dell'evento è quello di proporre nuove forme di cultura ravvivando e riqualificando una zona del territorio, recuperata da una grave situazione di degrado. Quest'anno le diverse drammaturgie itineranti si sono svolte secondo il tema conduttore : "Radici": la loro ricerca, appartenenza o mancanza. L'evento ha attirato, come sempre, un folto pubblico sia locale che cittadino oltre che proveniente da alcuni Comuni limitrofi. Nelle due serate centinaia di persone hanno potuto apprezzare il lungo fiume e il fascino della sua naturale bellezza, che domina tra il cemento e i rumori della città, in un'atmosfera surreale di una calda serata d'agosto.

Festa del Volontariato del Quartiere Borgo Panigale: Diversamente Insieme III (ed.-2010)

Anche nell'anno 2010 è stata organizzata la Festa del Volontariato del Quartiere Borgo Panigale "Diversamente Insieme – 3° edizione, nell'ambito del calendario provinciale di Volontassociate, dopo l'ottimo risultato conseguito nelle due precedenti edizioni. La continuità temporale che si sta cercando di dare a questo importante evento è la naturale risposta alla richiesta e alla fattiva collaborazione che viene dimostrata dalle associazioni del territorio. L'organizzazione e la realizzazione dell'iniziativa è stata una fondamentale occasione per sviluppare e consolidare rapporti di conoscenza e collaborazione reciproca tra le stesse realtà e il Quartiere nell'ottica dello sviluppo della "rete sociale" e della creazione di "nuovo benessere". Inoltre quest'anno l'evento si è sviluppato su due giornate con l'organizzazione anche di un seminario sul tema "Associazionismo e Salute" con la collaborazione di associazioni e di medici specialisti, con un ricco e interessante calendario di interventi. Per l'occasione è anche stata stampata una "Guida del Volontariato" che racchiude la descrizione delle varie realtà partecipanti all'iniziativa.

L'evento promosso dal Quartiere – attraverso l'U.I. Affari Istituzionali, Cultura e Volontariato, ha visto la collaborazione costante e attiva di una quarantina di associazioni ed Enti che operano sul territorio nei vari campi: culturale, sociale, educativo e socio-sanitario. In particolare da segnalare anche la presenza di associazioni di giovani che hanno anche realizzato cinque splendidi

writing, rappresentanti "I cinque Continenti" come simbolo della ricchezza etnica del territorio.

L'iniziativa si è svolta secondo il seguente calendario:

- sabato 25 settembre: Seminario "Associazionismo e Salute" dalle ore 15:00 alle ore 19:30 presso Villa Pallavicini, via M.E. Lepido, 196, ospitati dalla Fondazione "Gesù Divino Operaio";
- domenica 26 settembre: la Festa di tutte le associazioni, nel pittoresco contesto di Villa Bernaroli (Via Morazzo) dalle ore 10:00 alle ore 19:00, all'interno del Parco Città Campagna con un ricco programma di eventi offerto gratuitamente alla collettività, grazie all'impegno e alla collaborazione di tutte le realtà coinvolte: spettacoli teatrali, animazioni all'aperto per bambini, laboratori di pittura, archeologia, prove di pilotaggio di modellini aerei, momenti musicali e folcloristici.

L'evento ha registrato un'elevatissima partecipazione di giovani, adulti e anziani. Grazie alle ottime condizioni climatiche è stata una vera occasione di socializzazione e di "vetrina" delle associazioni partecipanti, che con i loro stands e l'organizzazione di singoli eventi hanno colto l'occasione per far aumentare la loro visibilità sul territorio.

Pranzi in compagnia 2010

Quest'anno il Quartiere, con la collaborazione di otto associazioni del territorio, coordinate dalla Polisportiva Atletico Borgo, ha organizzato l'iniziativa "Pranzo di Natale" per offrire alle persone anziane e sole un'occasione di condivisione e di socializzazione. L'iniziativa si è svolta domenica 18 dicembre presso il palazzetto "Cavina" e ha visto il coinvolgimento di 380 persone, che oltre al pranzo hanno potuto vivere momenti animati da musica e balli.

Sviluppo dell'informazione dinamica in rete-2010

Nell'ottica di favorire sempre più il passaggio di informazioni dall'Amministrazione locale verso i propri cittadini e a seguito della rilevazione di una domanda crescente di informazione da parte delle associazioni del territorio e dei cittadini stessi, si è avviato un progetto di "Comunicazione e informazione nella rete". Questo ha portato all'elaborazione di un supporto informativo riepilogativo delle iniziative istituzionali, culturali, sportive, di socializzazione ed altro che viene periodicamente inviato per posta elettronica ad una "mailing-list in progress", aggiornata in tempo reale in base alle richieste dei cittadini, e anche divulgato presso gli altri Quartieri cittadini in una logica di reciproca integrazione. Le informazioni inviate vengono anche dettagliate, con i volantini degli eventi e con il contemporaneo aggiornamento del sito del Quartiere in apposite sezioni tematiche, facilmente accessibili, grazie alla collaborazione dello Sportello del Cittadino. Tale nuovo canale informativo, nato in via sperimentale nel 2009 e caratterizzato da una forte dinamicità e flessibilità, si sta sempre più strutturando, a seguito di un suo forte apprezzamento da parte della comunità locale, sia cittadini che associazioni. In via prioritaria sta permettendo di dare maggiore visibilità alle molteplici attività promosse sia dal Quartiere che da altre associazioni del territorio, promuovendo una maggior partecipazione dei cittadini agli eventi stessi e lo sviluppo del lavoro di rete tra le associazioni.

Le Vacanze in Città

Mediante la realizzazione di questo progetto, il Quartiere ha inteso evitare l'isolamento degli anziani parzialmente autosufficienti nel periodo estivo. Questo problema a Bologna è diventato, nel corso degli anni, oggetto di attenzione specifica da parte dei servizi

sociali; a tal fine il piano estivo prevede iniziative di socializzazione e di promozione della salute di tutta la città.

Il Quartiere Borgo Panigale in particolare, grazie alla disponibilità del Centro Sociale Villa Bernaroli, ha creato (in collaborazione con i Quartieri Porto e Saragozza, i Centri Sociali Villa Bernaroli, Il Parco, Ansaloni, G. Costa, Tolmino, Saffi, La Paca, 2 Agosto 1980, e l'Associazione amici del Bacchelli), un luogo d'incontro durante il periodo estivo in grado di rispondere alle esigenze di socializzazione degli anziani. Il progetto è finalizzato a prevenire la solitudine e l'isolamento, fornire occasioni di socializzazione, garantire una copertura estiva a quella parte di anziani che non avrebbero opportunità di incontrarsi e diffondere il principio della solidarietà.

I destinatari del progetto sono principalmente anziani ultra sessantacinquenni provenienti dai quartieri sopra indicati. Si tratta di persone con poche risorse parentali e amicali, che a discrezione dell'assistente sociale responsabile del caso e dell'assistente sociale responsabile del progetto possono frequentare anche più di un turno.

Mercato sperimentale dei produttori agricoli di Borgo Panigale attivato presso Villa Bernaroli

Portata a termine la fase sperimentale quello realizzato dal Quartiere Borgo Panigale, è uno dei primi mercati di produttori agricoli locali, in cui si rende possibile acquistare prodotti freschi e genuini direttamente dai produttori.

Sono stati in questo modo eliminati i passaggi intermedi, causa del rincaro dei prezzi e non supportati da un corrispondente aumento della qualità del prodotto. Riducendo il tempo intercorrente dalla raccolta all'arrivo sulle tavole dei prodotti, è stato possibile per i consumatori accedere a prodotti veramente freschi genuini e di alta qualità, salvaguardando la cultura e le tradizioni enogastronomiche del territorio e rispondendo in tal modo al crescente bisogno di uno stile di vita attento all'ambiente.

Il mercato è aperto tutti i sabato mattina dalle ore 8.30 alle 12.30, nell'area antistante Villa Bernaroli in Via del Morazzo.

Parco del Lungo Reno

Con questo intervento, realizzato grazie all'Amministrazione Comunale, al Demanio Pubblico e ad alcune associazioni, il Quartiere ha inteso migliorare la vivibilità del territorio segnato dall'attività estrattiva e dagli effetti di grandi infrastrutture che ne occupano e condizionano il territorio. La realizzazione di questo progetto è stata dunque finalizzata a far divenire il Lungoreno un luogo vivibile ed accogliente e ad estendere la dotazione di verde pubblico fruibile da parte dei cittadini. A questo scopo, a partire dal 2007, sono state acquisite dal demanio regionale alcune aree golenali del lungo Reno da Birra Bologna a Casteldebole, per un tratto di circa quattro Km, la cui manutenzione è stata affidata a gruppi associativi, mediante la stipulazione di convenzioni.

Grazie a questo intervento, il Quartiere ha messo a disposizione, non solo dei cittadini del Quartiere, ma di tutta la città, un polmone verde.

I sapori dell'autunno (Festa di Via Olmetola)

L'iniziativa, coinvolgendo le aziende agricole della zona di via Olmetola (da via Felicina a via Rigosa), il Quartiere e alcune associazioni mira a stimolare l'interesse della cittadinanza verso una maggiore conoscenza delle caratteristiche dei prodotti agricoli e agroalimentari, a promuovere la consapevolezza del collegamento tra agricoltura, salute e ambiente. La festa, in un contesto di svago e intrattenimento, pone l'accento sugli aspetti positivi di un consumo alimentare dei prodotti agricoli e agroalimentari, legato

alla produzione sul territorio, sia dal punto di vista del rispetto dell'ambiente, che da quello della salute, sottolineando le caratteristiche benefiche di molti prodotti.

Il ricavato della vendita dei prodotti servirà a sostenere la ricerca e le attività di alcune associazioni che collaborano all'iniziativa, quali: Avis, Ageop, Istituto Ramazzini e Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole.

Centro Giovanile *Hip Hop*

Il Gruppo di aggregazione giovanile ha avuto contatti con 39 ragazzi in età compresa tra i 13 e i 21 anni con una frequenza media di 11 soggetti ad incontro.

Oltre ad una normale attività educativa e di recupero scolastico, sono state garantite azioni di orientamento lavorativo e di avvicinamento-invio ai servizi (Spazio Giovani, Sert, ecc). L'intervento è stato gestito da 2 educatori di Csapsa che hanno partecipato attivamente agli incontri ed alle iniziative del Coordinamento Gruppi BP.

Il coordinamento è stato affidato ad un'educatrice del Servizio Minori del Quartiere, referente per i singoli ragazzi in carico al servizio stesso. Tale figura professionale ha garantito un ruolo di raccordo con altri servizi cittadini e di Quartiere da attivare nell'ambito di un progetto educativo individuale completo.

Gli operatori del gruppo svolgono, inoltre, un costante monitoraggio territoriale spostandosi a cadenza settimanale nella zona di competenza (Casteldebole) per mantenere un rapporto anche con i ragazzi che non frequentano più il gruppo.

Gruppo Capitan Uncino

Gruppo socio-educativo con sede a Casteldebole in via De Nicola 28 (in uno spazio adiacente a quello del Gruppo *Hip Hop*) che opera anche all'interno della scuola elementare 2 agosto. Il progetto è stato gestito dalla coop CSAPSA attraverso la presenza di 2 educatori professionali che conducono attività educative, di recupero scolastico e ricreative per un gruppo di 11 bambini in età compresa tra i 6 e i 10 anni che hanno frequentato con una presenza media di 9.

L'educatrice del Servizio Minori del Quartiere che si occupa del Gruppo *Hip Hop* è il coordinatore referente che svolge un compito di raccordo con i vari servizi cittadini e di Quartiere.

Gruppo La Ruota

Gruppo socio-educativo rivolto agli adolescenti del Campo Nomadi di via Persicetana che svolge attività educative, di sostegno e di orientamento scolastico all'interno della scuola media Volta.

Il progetto è finanziato e coordinato dal Quartiere e gestito dalla coop Nuova Sanità attraverso l'intervento di 2 educatori professionali. Il coordinamento è garantito da un educatore del Servizio Minori del Quartiere che cura i contatti con i vari servizi coinvolti nel progetto educativo.

Nell'anno scolastico 2010 il gruppo era di 8 minori in età compresa tra i 9 e i 14 anni.

Gruppo socio-educativo "I Birrini"

Gruppo educativo avviato nel 2010 in fase sperimentale, il cui progetto è stato sviluppato, coordinato e finanziato dal Quartiere, mentre la gestione è stata affidata ad ASP IRIDeS. La scelta di attivare il gruppo è seguita ad un rilevamento di bisogni e

caratteristiche relative alla numerosa popolazione giovanile della zona Birra.

Il progetto era rivolto a ragazzini delle scuole medie, preferibilmente residenti in zona Birra, allo scopo di offrire loro un sostegno scolastico ed educativo attraverso una programmazione specifica ed un'interazione con le famiglie e le realtà del territorio.

Il progetto è iniziato formalmente il 16 marzo e si è concluso il 3 giugno, due giorni a settimana (martedì e giovedì) dalle 14.30 alle 18 coinvolgendo ben 17 ragazzini sia attraverso le segnalazioni della scuola che con una promozione effettuata direttamente dalle famiglie della zona.

Il Quartiere ha deciso di rifinanziare il progetto a partire da ottobre fino a giugno 2011.

Coordinamento adolescenti e giovani Borgo Panigale

Il Coordinamento Adolescenti e Giovani di Borgo Panigale è un gruppo operativo formato dagli educatori del Quartiere, gli educatori dei gruppi socio-educativi e i referenti degli interventi educativi rivolti ai ragazzi del territorio ed è condotto dal Responsabile del Progetto Adolescenza e Giovani. Il gruppo ha effettuato incontri mensili al fine di realizzare momenti d'incontro e iniziative rivolti prevalentemente a soggetti in età 11-18 anni. Nel periodo gennaio - giugno '10 sono stati organizzati 3 concerti al Centro Bacchelli, il torneo di calcio a 7 Palla ai Giovani 2010, Meeting Point 2010.

Concerti h1n1 live music

Coop Eta Beta con il patrocinio del Quartiere ha promosso una rassegna musicale rivolta ai giovani presso la sala Auditorium del Centro Bacchelli. Il programma prevedeva una doppia esibizione di un "gruppo spalla", individuato tra quelli frequentanti la sala musica di via Giacosa, e di un gruppo giovanile più affermato. L'intento era quello di proporre iniziative di buon livello sia tecnico che musicale in grado di richiamare e coinvolgere attivamente i ragazzi del Quartiere oltre che di aumentare l'utilizzo e l'impatto sul territorio del Centro Bacchelli. Inoltre, si è voluto offrire opportunità e visibilità ai gruppi musicali giovanili del Quartiere rendendoli protagonisti attivi della vita comunitaria.

La qualità dell'evento è stata apprezzabile sia per merito dell'organizzazione che per le capacità e l'entusiasmo dimostrato dai ragazzi che hanno suonato e che hanno assistito ai concerti. Buona presenza di pubblico che si è dimostrato adeguato e rispettoso durante tutti i concerti.

Palla ai giovani 2010 diversi ma uguali

Seconda edizione di una manifestazione calcistica realizzata per:

- conoscere e coinvolgere i ragazzi attraverso una disciplina sportiva molto praticata e gradita;
- consolidare sinergie con le agenzie territoriali (scuola, società sportive, ecc.);
- responsabilizzare altri soggetti del territorio nell'opera di prevenzione al disagio giovanile;
- creare situazioni di socializzazione e di coinvolgimento di ragazzi solitamente più isolati rispetto alle normali dinamiche del gruppo dei pari.

L'èquipe ha organizzato un torneo di calcio a 7 (invece che a 5 come in precedenza) per coinvolgere più ragazzi e con una doppia

fascia d'età (8 squadre in età 11-14 anni e 4 in età 15-18 anni) per garantire un contatto con un target più ampio di soggetti. Complessivamente si sono iscritti alla manifestazione 74 ragazzini delle scuole medie e 33 ragazzi della fascia 15-18 anni che si è sviluppata in vari luoghi del Quartiere, utilizzando campi strutturati e non, pubblici e privati.

Il torneo è stato realizzato cercando di privilegiare la valenza aggregativa piuttosto che agonistica dell'evento (da qui il sottotitolo "Diversi ma Uguali") e per questo sono state proposte attività alternative e parallele con musica, piccoli laboratori ed altre iniziative

Anche la premiazione finale ha dato più risalto ai valori morali e sociali.

La valutazione è positiva per:

- l'elevato numero di partecipanti e l'ottimo comportamento tenuto;
- il lavoro del gruppo sia in fase progettuale che organizzativa e gestionale;
- la scelta di attribuire alla manifestazione una valenza educativa, civile e morale che mettesse in luce l'importanza dell'integrazione sociale e delle diversità;
- lo sviluppo di altre forme artistiche ed espressive (vedi trucchi, personalizzazione magliette, musica, ecc.) che hanno garantito un coinvolgimento maggiore dei ragazzi e delle ragazze;
- la formula del torneo itinerante che, se ha aumentato le difficoltà organizzative, ha offerto anche una grande opportunità di contatto e visibilità coi vari luoghi del territorio. La partecipazione attiva di scuola, associazioni sportive e attività commerciali che si sono resi disponibili in vari modi a sostenere l'organizzazione.

Meeting point (ovvero Arte in strada)

Manifestazione che organizzata in alcuni luoghi del Quartiere per coinvolgere attivamente i giovani con proposte di carattere sportivo non agonistico (*freebasket e freesoccer, skate board, ecc.*) e artistico (musica, graffiti, ecc.). Le attività erano state tarate sugli iscritti ai gruppi socio-educativi ma aperte anche agli altri coetanei del Quartiere.

Gli obiettivi specifici preventivamente individuati erano:

- dare continuità alle azioni del Coordinamento, sperimentando la rete territoriale attraverso la realizzazione e la condivisione di azioni educative-ricreative concrete;
- rispondere alle richieste dei ragazzi del territorio riguardo lo svolgimento di attività specifiche (graffiti, *skate board*, sport e musica);
- creare nuovi contatti con i giovani e rivitalizzare alcune aree del Quartiere con proposte in grado di estendersi su tutto il territorio;
- dare visibilità e aprire i gruppi socio educativi rispetto a tutto il contesto comunitario in quanto ricchezza collettiva da valorizzare;
- coinvolgere attivamente i ragazzi nella realizzazione degli eventi.

Le quattro tappe hanno toccato i luoghi più significativi del Quartiere, sia per la presenza giovanile sia per riqualificare gli spazi e si sono svolte come di seguito riportato:

- 5 Cav (via Giacosa) mercoledì 9 giugno sport libero, *skate*, laboratorio graffiti;
- Parco dei Pini venerdì 18 giugno nell'ambito di Paniculture Festival (basket, attività varie);
- Parco dei Bambù venerdì 25 giugno basket, *skate*, graffiti;
- Campo della Birra (presso Parrocchia) martedì 29 giugno basket e sport libero, musica.

Gli obiettivi specifici raggiunti sono stati:

- consolidamento delle relazioni e delle collaborazioni con le realtà che formano il Coordinamento Adolescenza e Giovani e con altre risorse territoriali;
- buona partecipazione attiva e presenza media di 40 ragazzi;
- contributo da parte dei giovani già coinvolti nei progetti di Quartiere (es. CAV5, Birrini, Hip Hop, writers, ecc.);
- aumento della visibilità sul territorio del Progetto Adolescenza e Giovani;
- nuovi contatti con i ragazzi di Borgo Panigale (circa 15);
- interazione con altri gruppi ed enti esterni al Quartiere (CAV2, Comune di Monte San Pietro, Paniculture Festival delle associazioni);
- riqualificazione spazi (es. graffiti sui muri del CAV 5 di via Giacosa e Paniculture Festival al Parco dei Pini);
- coinvolgimento e animazione di zone del territorio più decentrate (Es. Birra).

Progetto 4you

Enaip ha siglato con il Quartiere, a partire da giugno 2010, una convenzione per l'avviamento di un intervento rivolto a ragazzi di oltre 14 anni al fine di garantire una continuità educativa e relazionale costruita attraverso le azioni realizzate in precedenza all'interno della scuola con il progetto 2you all'interno della scuola media A. Volta. Tale proposta intendeva prevenire fenomeni di abbandono scolastico, di devianza e di uso di sostanze che aumentano, solitamente, in seguito al passaggio dalle scuole medie alle scuole superiori. Il progetto prevedeva la presenza di due educatori professionali che proponevano e svolgevano iniziative coi ragazzi individuati oltre che una partecipazione attiva nell'ambito di eventi realizzati in rete con gli altri operatori del territorio.

Protocollo con scuole del territorio

Da ottobre 2010 è stato firmato un protocollo d'intesa tra Quartiere e scuole elementari e medie del territorio per avviare un progetto in collaborazione in favore degli studenti al fine di svolgere un'azione preventiva sulle situazioni di disagio emergente.

Gli educatori del servizio scolastico hanno garantito un contatto periodico con i referenti scolastici per iniziare un confronto rispetto ad alcune situazioni individuate dalla scuola orientando gli insegnanti rispetto alle azioni da intraprendere: contatti col servizio

Sociale, colloqui con le famiglie, individuazione di metodologie specifiche, interventi educativi individuali, attivazione di servizi specifici e di risorse territoriali.

Il progetto prevedeva verifiche trimestrali con educatori, referenti scolastici e responsabili istituzionali e una verifica di valutazione a fine anno scolastico.

Tavolo territoriale adolescenti e giovani

Sono stati effettuati due incontri con le realtà territoriali che si occupano di giovani, direttamente coordinati dal Quartiere, allo scopo di creare momenti di scambio e confronto tra tutti gli attori coinvolti. Queste situazioni hanno favorito la conoscenza delle attività realizzate a Borgo Panigale e la riflessione sulle modalità e opportunità da adottare per la strutturazione di spazi ulteriori di confronto e formazione rivolta a tutti i soggetti interessati.

Saletta al Bacchelli di coop Eta Beta

Coop Eta Beta ha svolto la sua attività per dare continuità al progetto Fitzcarraldo attraverso l'utilizzo e la valorizzazione di uno spazio concesso dal Quartiere e posto all'interno del Centro Bacchelli operando con ragazzi in età compresa tra i 17 e 25 anni.

Sono state realizzate le seguenti iniziative:

- Eta Beta social movie festival (rassegna di cortometraggi);
- H1N1 Live Music (Concerti musica giovanile vedi relazione sottostante);
- Drum e bass work shop (laboratorio musicale);
- seminario bassista contemporaneo;
- concerto solo voce di Luca Fattori;
- la fabbrica del cioccolato (letture animate per bambini);
- Il Reno, un fiume, Casteldebole, un borgo, la storia. (Mostra fotografica al Bacchelli);
- sbiaditi sorrisi (mostra fotografica Sala Polivalente);
- partecipazione organizzativa a Palla ai Giovani 2010 e Meeting Point 2010.

Centro Anni Verdi (CAV5)

Gruppo socio-educativo gestito e finanziato da ASP IRIDeS in convenzione da quattro anni con il Quartiere che ha messo a disposizione i locali ristrutturati della Ex Morara in via Giacosa n 6.

Il gruppo è affidato a 2 educatori professionali ed è formato da 24 ragazzi in età compresa tra gli 11 e i 14 anni con una presenza media di 14 ragazzi.

Le attività di sostegno scolastico e ricreative vengono sviluppate dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18.30 presso il Centro.

Il coordinamento con il CAV 5 è mantenuto attraverso verifiche periodiche svolte dal responsabile del Progetto Adolescenza e Giovani

Dalla collaborazione con ASP IRIDeS e gli operatori del CAV 5 sono nate altre proposte progettuali: *Sala Musica e Skate Park*.

Sala musica

Da marzo 2009 è attiva una sala musica all'interno del 5° Centro Anni Verdi gruppi di giovani gestita da ASP IRIDeS in collaborazione con alcune associazioni del Quartiere.

Lo spazio viene concesso tre giorni a settimana in turni di ore dalle 18 alle 22.

L'utilizzo da parte dei questi ragazzi ha fatto sì che molti di loro partecipassero alle iniziative organizzate nel corso dell'anno attraverso una collaborazione attiva.

Parallelamente la sala viene anche concessa ad alcune associazioni per sviluppare progetti rivolti ai giovani (free stile, cdj, ecc.) in collaborazione con il Quartiere.

Attualmente si sta operando per potenziare la promozione e il coinvolgimento al fine di favorire il massimo utilizzo di uno spazio considerato tra i più interessanti per i ragazzi.

Skate park

Il progetto è stato sviluppato dagli operatori del CAV5 su stimolo dei ragazzi iscritti e presentato dal Quartiere e da ASP IRIDeS al fine di ottenere un finanziamento regionale di 19.600 euro per la costruzione di uno spazio attrezzato per l'utilizzo degli *skate board* nel parcheggio antistante il Centro.

La presentazione era già stata fatta lo scorso anno ma l'approvazione del finanziamento è stata ufficializzata ad aprile 2010, momento in cui sono iniziate le procedure per la realizzazione dello spazio attrezzato che sarà affidato all'ASP.

Lo *skate park* rappresenta un'ulteriore attrazione che va ad aggiungersi alla sala musica all'interno del CAV5 potenziando ulteriormente un polo di aggregazione giovanile già riconosciuto e identificato come tale dai ragazzi del territorio. Oltre a favorire l'aggregazione e lo sviluppo della tecnica sportiva, verranno ridotte le situazioni di rischio legate alla pratica in luoghi non idonei.

Va infine considerato che l'area parcheggio su cui sorgerà lo Skate Park, verrà riqualificata e protetta.

Progetto flash giovani

Il Quartiere, all'inizio del 2009, ha inoltrato una richiesta all'Ufficio Giovani del Comune di Bologna per ottenere un finanziamento di un progetto riguardante l'utilizzo e lo sviluppo di nuove tecnologie (siti, video, foto digitali, ecc.).

Nel maggio 2010 è stato riconosciuto il finanziamento (4.500 € per collaborazioni e 2500 € di attrezzature) con conseguente coinvolgimento delle varie associazioni per la stesura dei progetti specifici da inviare all'Ufficio Giovani.

Hanno aderito ASP IRIDeS e associazione BorgoMondo che hanno presentato due progetti inerenti laboratori video fotografici e di utilizzo di tecnologie informatiche; il primo di questi era rivolto al Gruppo educativo dei Birrini, il secondo ad un gruppo di ragazzi già agganciati attraverso i vari progetti realizzati da ENAIP negli ultimi anni.

L'obiettivo è quello di rinforzare le collaborazioni con alcune delle realtà che già operano sui giovani e di ampliare le proposte educative-formative per migliorare quantità e qualità degli interventi in rete. Ciò consentirà di creare documentazione inerente il Quartiere ed in particolare la storia, la cultura, le problematiche e le risorse dello stesso e della comunità di appartenenza.

Educare ad educare ad...

Il progetto, elaborato nel 2007 e avviato nel 2009, è ripartito nel febbraio 2010 con due incontri con il referente della Polisportiva Atletico Borgo, alcuni atleti ma, in considerazione della scarsa adesione, si è deciso di sospendere il progetto. Ciò nonostante, si è mantenuto il contatto con i soggetti interessati per coinvolgerli all'interno di altri interventi o progetti sviluppati a Borgo Panigale.

Ragazziani

Il progetto, avviato nel 2008 avente lo scopo di favorire il dialogo e il confronto tra generazioni differenti, si è concluso nel novembre 2010 con la consegna del video prodotto dall'associazione Alzabandiera che ha collaborato con i servizi del Quartiere alla realizzazione del progetto stesso.

Stazione Casteldebole

Da ottobre 2010 il Quartiere Borgo Panigale ha collaborato al progetto "ST-Azione di Casteldebole" proposto da RFI e I. C. 14 succursale scuola media A. Volta per svolgere un intervento di riqualificazione presso la stazione dei treni della zona Casteldebole. Il progetto di riqualificazione aveva lo scopo di ritinteggiare i muri della stazione con graffiti realizzati da *writers* professionisti con il coinvolgimento dei ragazzi della zona allo scopo di garantire una situazione estetica stabile ed una sensibilizzazione - responsabilizzazione degli adolescenti e dei giovani.

La conclusione dei lavori è prevista per la primavera del 2011.

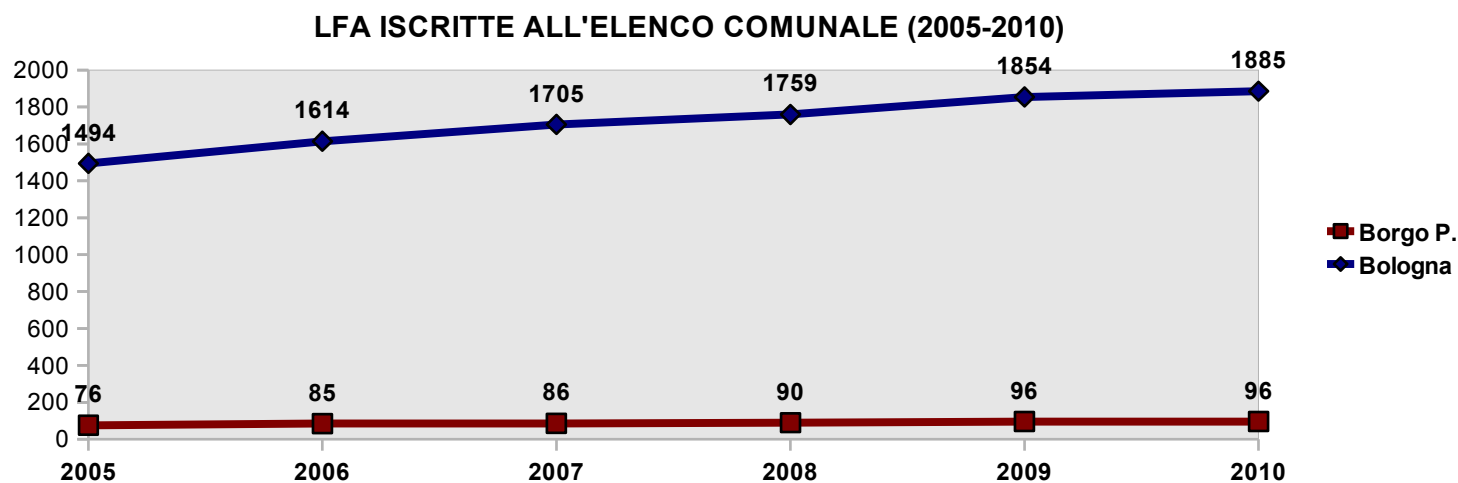
Il Quartiere Borgo Panigale ha, inoltre, aderito ai progetti giovanili:

- **"Creatività giovanile e spazi pubblici a Borgo Panigale"** a cura dell'associazione BorgoMondo in rete con l'associazione Terra di Confine, ASP IRDIeS, Enaip Progetto 4 You.
- **"Estate ai Pini – Parco dei Pini"** a cura dell'associazione BorgoMondo in rete con il Comune di Bologna e con l'associazione Oltre, Terra di Confine e l'associazione Universo.
- **"Epicentri culturali"** a cura dell'associazione Oltre in rete con associazione BorgoMondo e l'associazione Terra di Confine.

4.3.2. Le associazioni del territorio

In questa sezione si cerca di dare una rappresentazione dell'associazionismo nel Quartiere Borgo Panigale, utilizzando dati sia quantitativi sia qualitativi. In particolare, viene analizzata la presenza delle associazioni sul territorio (in termini di numero e attività esercitata) e viene delineato il rapporto tra il Quartiere (inteso come ente istituzionale) e le associazioni stesse.

Nel grafico sottostante, innanzitutto, sono illustrati i dati relativi al numero di associazioni iscritte all'elenco comunale delle Libere Forme Associative (LFA); in particolare, è mostrato l'andamento storico del numero di LFA sia per Bologna sia per il Quartiere Borgo Panigale (intendendo le LFA iscritte all'elenco e aventi sede operativa nel Quartiere Borgo Panigale). Al 31 dicembre 2010, le associazioni nel Quartiere erano 96, ovvero 20 unità in più rispetto al 2005 (+ 26%); la crescita nell'intero Comune, nello stesso periodo di riferimento, si è attestata sullo stesso livello, al 26%.

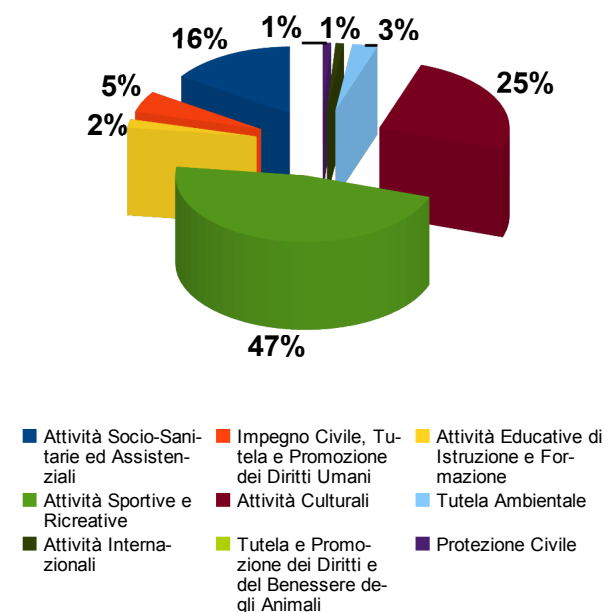


Il regolamento vigente sulle libere forme associative richiede alle associazioni che intendono iscriversi all'elenco comunale di segnalare l'ambito in cui operano; nel caso di iscrizione a più sezioni tematiche, si richiede alla stessa associazione di indicare la sezione tematica prevalente.

La tabella che segue illustra le varie sezioni tematiche cui le associazioni del Quartiere Borgo Panigale appartengono. Come si può notare dal grafico, buona parte delle associazioni opera in campo sportivo-ricreativo (47% nel 2010), in campo culturale (25%) e, infine, nel campo delle attività socio sanitarie (16%).

QUARTIERE BOROGO PANIGALE: LFA ISCRITTE PER SEZIONE TEMATICA (2005-2010)						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Attività Socio-Sanitarie ed Assistenziali	16	17	16	16	15	15
Impegno Civile, Tutela e Promozione dei Diritti Umani	3	4	4	2	4	5
Attività Educative di Istruzione e Formazione	1	1	1	1	1	2
Attività Sportive e Ricreative	36	38	40	45	45	45
Attività Culturali	18	21	21	23	26	24
Tutela Ambientale	2	4	4	2	3	3
Attività Internazionali	0	0	0	0	1	1
Tutela e Promozione dei Diritti e del Benessere degli Animali	0	0	0	0	0	0
Protezione Civile	0	0	0	1	1	1
Totale	76	85	86	90	96	96

QUARTIERE BOROGO P.: LFA ISCRITTE PER SEZIONE TEMATICA (2010)



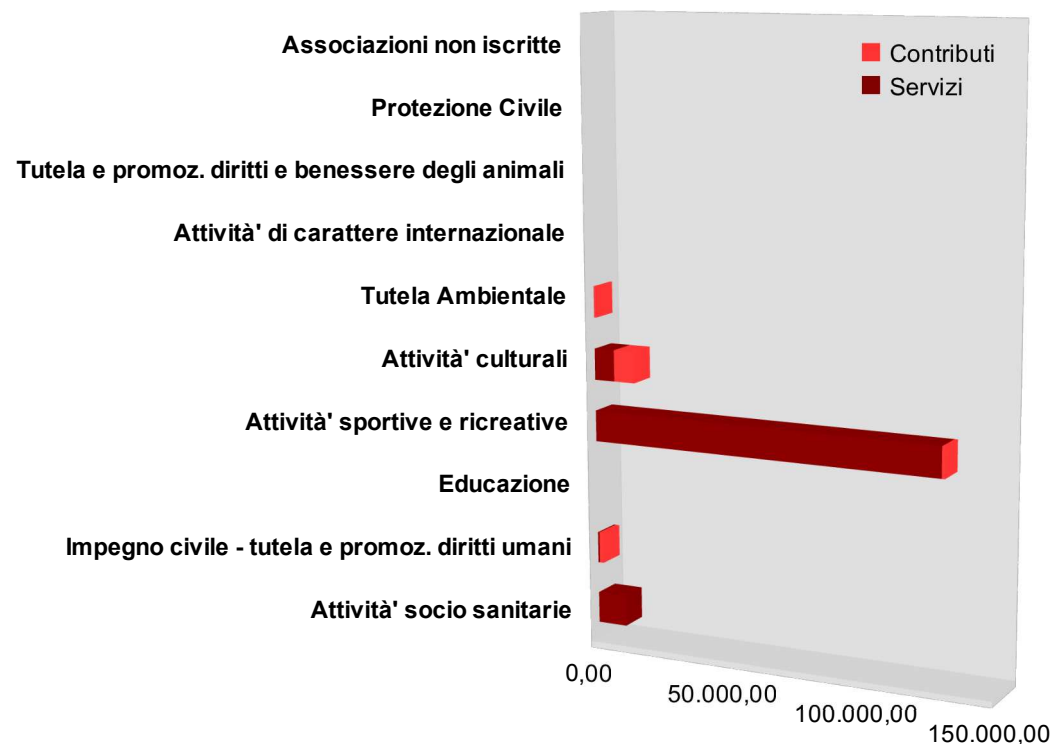
Mentre quanto evidenziato finora è servito a descrivere il territorio in relazione alla presenza di associazioni, quanto segue mira a ricostruire l'operato del Quartiere nei confronti dell'associazionismo.

La figura, mostra le risorse erogate⁴ dal Quartiere alle associazioni, sia sotto forma di contributi sia sotto forma di corrispettivo per servizio. Nel complesso, il Quartiere ha erogato risorse per un totale di 159.636,69 euro, il 7% come contributo e l'93% sotto forma di corrispettivo per servizio. Come si può notare, la maggior parte delle risorse è stata destinata alle associazioni sportive ricreative (l' 82% del totale erogato di cui 129.280,01 euro per la gestione dei complessi sportivi Aretusi e Cavina), le associazioni culturali hanno ricevuto 15.427,00 euro (il 10% del totale erogato) e, infine, alle associazioni socio-sanitarie è stato erogato 10.879,68 euro (Auser).

QUARTIEREBORGO P.: RISORSE EROGATE ALLE LFA ISCRITTE E LFA NON ISCRITTE SOTTO FORMA DI SERVIZIO E CONTRIBUTO (2010)			
	Servizi	Contributi	Totale
Attività' socio sanitarie	10.879,68	0,00	10.879,68
Impegno civile - tutela e promoz. diritti umani	600,00	1.500,00	2.100,00
Educazione	0,00	0,00	0,00
Attività' sportive e ricreative	129.280,01	1.150,00	130.430,01
Attività' culturali	7.530,00	7.897,00	15.427,00
Tutela Ambientale	0,00	800,00	800,00
Attività' di carattere internazionale	0,00	0,00	0,00
Tutela e promoz. diritti e benessere degli animali	0,00	0,00	0,00
Protezione Civile	0,00	0,00	0,00
Associazioni non iscritte	0,00	0,00	0,00
Totale	148.289,69	11.347,00	159.636,69

⁴ Per risorse erogate si intendono le risorse effettivamente pagate nel 2010 alle associazioni che hanno collaborato e cooperato con il Quartiere e non le risorse assegnate poiché l'impegno finanziario che le assegna può essere liquidato in periodi diversi rispetto all'anno di competenza.

QUARTIERE BORGO PANIGALE: RIOSRSE EROGATE ALLE LFA ISCRITTE E NON ISCRITTE (2010)



4.4.2. Gli immobili gestiti dal Quartiere e i centri socio-ricreativi culturali

IMMOBILI GESTITI DAL QUARTIERE BORGO PANIGALE NEL 2010			
RAGIONE SOCIALE ASSOCIAZIONE	ATTIVITA'	INDIRIZZO	SUPERFICIE
ASS.NE "CACCIATORI CASTELDEBOLE"	Tutela dell'area che circonda la sede (pulizia e piantagione di alberi); si svolgono attività sportive come gare di tiro al piattello, gare cinofile con custodia dei cani	VIA FELICINA 2	332,00
ASS.NE "SPI-CGIL"(*)	Sindacato pensionati italiani	VIA GALEAZZA 2	34,00
ASS.NE "BORGO DI ALICE"	Attività di organizzazioni per la promozione e la difesa dell'ambiente - promozione delle relazioni sociali - banca del tempo	VIA GALEAZZA 2	34,00
ASS.NE "IL VALORE DEL TEMPO"	Diffusione della cultura, in particolar modo quella musicale, promozione di iniziative culturali, musicali, artistiche e la formazione	VIA GALEAZZA 2	34,00
ASS.NE VOL.SOC. GRUPPO S.BERNARDO DI BORGO P.	Sostegno alle vittime della piccola criminalità urbana	VIA GALEAZZA 2	19,41
ASS.NE AMICI DEL BACCHELLI	Corsi sulla gestione del risparmio; incontri di lettura; conferenze varie	VIA GALEAZZA 2	179,00
ASS.NE LE BAMBU'	Organizzazione di cene e feste, rassegne cinematografiche per aggregazione sociale nel quartiere Borgo Panigale.	VIA MORAZZO 3	83,00
GRUPPO SPORTIVO DUE TORRI(*)	Organizzazione tornei e pratica del gioco della ruzzola	VIA DEL TRIUMVIRATO 1-2 A	114,40
ASS.NE TEATRO RIDOTTO	Attività di produzione, promozione e formazione professionale nel campo del teatro, musica, danza	1) VIA MARCO EMILIO LEPIDO 255	350,32
		2) VIA MARCO EMILIO LEPIDO 253	30,28
ASS.NE "G.S. LAVINESE BOCCE"(*)	Promozione gioco delle bocce, organizzazione di gare ed eventi anche a livello internazionale	VIA MARCO EMILIO LEPIDO 253	189,83
UISP COMITATO PROV.LE CENTRO POLIFUNZ. G.QUERZÈ	Sviluppo attività ricreative, sportive, culturali, in relazione anche alla tutela dei diritti umani	VIA CAVALIERI DUCATI 12 10	472,55
ASS.NE "GRUPPO CICLISTICO PANIGALESE"	Partecipazione al campionato italiano cicloturistico uisp; organizzazione del raduno "gran premio panigalese"; organizzazione di iniziative ciclistiche promosse dal quartiere Borgo Panigale; partecipazione a gran fondo e raduni dolomitici.	VIA MARCO EMILIO LEPIDO 253	167,26
CASA DEL NON PROFIT ZEFIRO – CDH CENTRO DI DOCUMENTAZIONE HANDICAP	Conquista di spazi sociali, stimolazione, denuncia di situazioni di ingiustizia e promozioni ricerche sul tema del disagio e dell'handicap	VIA LEGNANO 2	715,78
POLISPORTIVA ITALIA NUOVA – BOCCIODROMO FIORINI	Organizzazione di camminate (podismo), gran premio di ciclismo, trofeo di pesca, campionati di calcio di 1^ categoria e juniores, campionati di bocce per adulti, ragazzi e bambini, a livello nazionale, regionale e locale. tornei di tiro al piattello. campionato con di basket, campionato uisp di biliardo.	VIA NANI 2	661
POLISPORTIVA BALDINI – BOCCIODROMO BALDINI	Messa a disposizione dei soci di bocciodromo e biliardi per il loro tempo libero; organizzazione e partecipazione a gare e campionati di bocce e di biliardo; incontri e riunioni in formative con i soci su problematiche generali e particolari del settore	VIA CALATAFIMINI 15	771,6
COOPERATIVA SOCIALE ETA BETA(*)	Attività di socializzazione ricreative rivolte a giovani e adolescenti	VIA GALEAZZA 2	34,00

(*) Non iscritta all'elenco LFA

Fonte: Settore Patrimonio

Nella tabella precedente è illustrato il patrimonio immobiliare gestito dal Quartiere nel 2010. Il Quartiere, a sua volta, mette questi spazi a disposizione delle associazioni, affinché possano svolgervi le loro attività.

Per ogni associazione che ha usufruito di un immobile, nella tabella viene indicata l'attività della medesima, l'indirizzo e la superficie dell'immobile concesso.

Gli immobili concessi rappresentano un'altra forma di sostegno ("contributo figurativo") che il Quartiere dà alle associazioni. Questo tipo di contributo fa riferimento all'uso di immobili nella forma gratuita o a parziale copertura del canone di mercato. Il contributo figurativo ammonta nel 2010 a circa 95.829,41 euro.

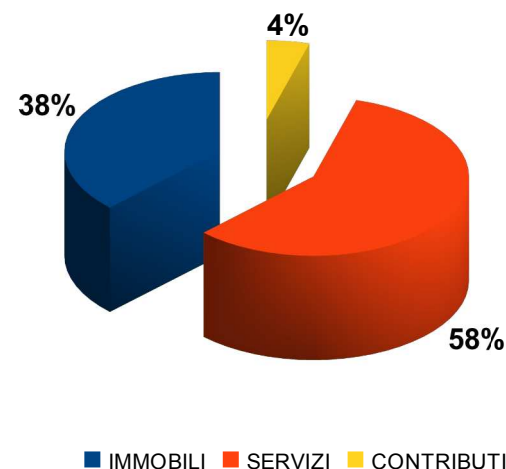
In questa sezione sono indicati anche in centri socio-ricreativi culturali poiché costituiscono una realtà sociale, comunitaria e relazionale importante.

CENTRI SOCIO-RICREATIVI CULTURALI

RAGIONE SOCIALE ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO
VILLA BERNAROLI	Via del Morazzo, 3
IL PARCO	Via E.A. Poe, 4
CENTRO ANSALONI (*)	Via della Salute, 2/A

(*)In affitto presso Residenza per anziani ANSALONI (non convenzionato)

SOSTEGNO ALLA SUSSIDIARIETA': DISTRIBUZIONE % DELLE RISORSE EROGATE



Conclusioni

Il bilancio sociale vuole rappresentare una frontiera di innovazione nella comunicazione pubblica.

Rappresenta il veicolo attraverso il quale le Amministrazioni possono comunicare ai propri interlocutori gli impatti prodotti dalle proprie scelte politiche e gestionali sulla qualità della vita all'interno della propria comunità. Costituisce, per le Amministrazioni Pubbliche, un potente strumento di comunicazione bidirezionale con i propri cittadini e *stakeholders*, favorendo, da un lato, la trasparenza dell'agire amministrativo e sollecitando, dall'altro, la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

Proprio in relazione a questo, si indicano le possibili linee di sviluppo metodologico del processo di rendicontazione sociale e più in generale dell'attività dei Quartieri:

- il bilancio sociale da strumento di rendicontazione di quello che "ha fatto l'Amministrazione" deve diventare sempre di più lo strumento che racconta quello che l'Amministrazione, le associazioni e i cittadini hanno realizzato insieme. Per realizzare tale obiettivo si possono sperimentare nuove modalità di coinvolgimento dei principali interlocutori sia in fase di programmazione di servizi/attività che in fase di loro realizzazione;
- il processo di rendicontazione sociale di Quartiere può diventare uno strumento di verifica della qualità dei servizi, in termini di rilevazione e misurazione dei nuovi bisogni dei cittadini e della loro soddisfazione.

Infine, se da un lato occorre migliorare la comunicazione e il coinvolgimento dei cittadini, dall'altro occorre garantire un maggior allineamento – flusso informativo – tra gli strumenti di rendicontazione sociale e gli strumenti istituzionali di programmazione e controllo del Comune.

